



**COMUNE
DI
MIRANDOLA**
Provincia di Modena

**DETERMINAZIONE DEL
SETTORE 3 SOCIALI EDUCATIVI CULTURALI E SPORT**

Servizio Educativo

Nr. 207 DEL 20/03/2025

Proposta N. 213/

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA" MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 E 108 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE ED IMPEGNO SPESA.
-----------------	---

IL DIRIGENTE

Richiamata la determinazione n.583 del 04/07/2023 ad oggetto: *“Rinnovo del contratto Rep. n.921 del 11/09/2019 - Affidamento del servizio educativo didattico e dei servizi complementari per il funzionamento del nido della Civetta e della Sezione Primavera “della Civetta” per gli anni educativi 2023/2024 e 2024/2025, con la quale è stato approvato il rinnovo, ai sensi dell’art. 63, comma 5, del D.Lgs. n.50/2016 (ovvero art. 76, comma 6.del DLgs 36/23) e dell’art.2 del CSA, il sopracitato contratto Rep. n. 921/2019, per il biennio 23 agosto 2023 – 22 agosto 2025, con la ditta Gulliver Società Cooperativa Sociale di Modena, con sede in Via Galileo Galilei, 168 Modena – C.F. 02370870368; il suddetto contratto, attualmente in corso di esecuzione, non prevede alcuna ulteriore opzione di rinnovo;*

Considerato che è nell’interesse di questa Amministrazione procedere con la prosecuzione della gestione del nido mediante affidamento a terzi;

Dato atto che il contratto del servizio in parola è in scadenza il prossimo 22 agosto e che si rende necessario procedere alla selezione di un nuovo contraente;

Preso atto che:

- ai fini dell’espletamento della procedura, l’art. 41, comma 11, del codice prevede recita *“La progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti mediante propri dipendenti in servizio. L’allegato I.7 definisce i contenuti minimi del progetto”;*
- l’art. 4bis dell’allegato I.7 *“Progettazione di servizi e arredi”* prevede che la progettazione di servizi sia articolata in un unico livello e che i contenuti minimi dello stesso siano costituita da una relazione generale illustrativa, capitolato tecnico e da un documento di stima economica;
- il servizio educativo, ha redatto i seguenti elaborati progettuali:
 - o relazione generale illustrativa e documento di stima economica
 - o capitolato;
 - o planimetria dell’immobile interna ed esterna;
 - o inventario dei beni mobili contenuti all’interno del fabbricato;
 - o modello offerta economica;
 - o prospetto costo manodopera da utilizzare da parte dell’o.e. partecipante e, da parte dell’operatore economico, è stato messo a disposizione l’elenco del personale attualmente in servizio presso la struttura;

Dato atto che Il contratto è da stipularsi interamente *“a misura”*, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettera m), dell’allegato I.7 – *“Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”* del Codice appalti e che pertanto i quantitativi indicati sono puramente indicativi e non impegnativi per l’Amministrazione e da considerare solo ai fini della formulazione dell’offerta autorizzandone fin da ora eventuali rettifiche ed integrazioni da parte del Responsabile a contrattare, che non ne alterino il contenuto sostanziale;

Dato atto che si ritiene opportuno, ai sensi dell'art. 71 del vigente codice, ricorrere all'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto, sulla base dei seguenti indirizzi:

- affidamento:** procedere attraverso apposita procedura di gara "aperta" da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in quanto il progetto posto a base di gara è suscettibile di migliorie tecniche in fase di offerta;
- durata:** L'appalto per la gestione dei servizi educativi, ausiliari dei servizi complementari per il funzionamento dei Nido di infanzia "Della Civetta" avrà durata dal 1° Settembre 2025 al 31 Agosto 2028. Il contratto potrà essere eventualmente rinnovato, agli stessi patti, condizioni e modalità, per un uguale periodo, ovvero fino al 31 agosto 2031, purché nel periodo precedente il soggetto gestore abbia eseguito il contratto in modo soddisfacente, permanga la necessità, la convenienza, la possibilità normativa e l'opportunità di continuare ad avvalersi di tali servizi. Su richiesta della Committenza, e qualora ciò si renda necessario per assicurare la continuità nell'erogazione del servizio nelle more dello svolgimento della successiva gara, l'operatore economico sarà obbligato a prorogare il servizio di cui al presente appalto fino ad un massimo di un ulteriore anno (1/9/31-31/8/32) alle medesime condizioni previste per l'ultimo anno previsto in contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs 36/23. E' autorizzabile, ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.Lgs 36/23, l'esecuzione anticipata del servizio, dopo l'aggiudicazione definitiva.
- valore complessivo dell'appalto, comprensivo di eventuale ripetizione, determinato ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. n°36/2023 risulta essere il seguente:

A	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	VALORE
A1	Importo a base di gara per l'intera durata dell'appalto	€ 2.012.221,20
A2	Valore dell'appalto riferito alla eventuale ripetizione	€ 2.012.221,20
TOTALE A		€ 4.024.442,40
B	SOMME A DISPOSIZIONE	SPESE VALORE
B1	Iva 5% sull'importo a base di gara per la durata dell'appalto	€ 100.611,06
B2	Iva 5% sull'importo a base di gara per eventuale ripetizione	€ 100.611,06
B3	Incentivi funzioni tecniche per la durata dell'appalto (2%)	€ 40.244,42
B4	Incentivi funzioni tecniche per eventuale ripetizione (2%)	€ 40.244,42
TOTALE B		€ 281.710,96
Totale A + B		€ 4.306.153,36

- Gli importi da porre a base di gara su cui effettuare l'offerta economica, mediante la presentazione di un unico sconto percentuale, uguale per i due valori economici sotto riportati, sono:

- € 780,56 (iva esclusa) costo unitario mensile per un posto nido a tempo pieno;
- € 505,10 (iva esclusa) costo unitario mensile per un posto nido part time.

Gli importi a base di gara sopra indicati sono stati calcolati ai sensi dell'art. 41, comma 14, e art.11, comma 2 del Codice basandosi, come costo del lavoro, sul COSTO DEL LAVORO PER LE

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

documento firmato digitalmente da GIAMPAOLO ZIROLDI e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO - Tabella ministeriale ottobre 2025/gennaio 2026, così come meglio descritto dell'allegata relazione tecnica/documento di stima economica. E' facoltà degli operatori economici indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai propri lavoratori e per quelli in subappalto le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. La verifica di equivalenza sarà eseguita da questo Ente in conformità all'allegato I.01;

Dato atto che il servizio di che trattasi è stato inserito all'interno della programmazione relativa nel piano triennale delle forniture e dei servizi al CUI S00270570369202500;

Dato atto che ai fini di cui all'allegato I.01 il CPV è il seguente Servizi: "Servizi di istruzione prescolastica" 80110000-8;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti, è stato individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'intervento in questione la responsabile del servizio educativo;
- che il RUP sopra indicato è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice dei contratti, e che, in riferimento alla procedura in oggetto nei confronti del RUP non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;
- ai sensi dell'art.114, comma 7 e 31 dell'Il.14 Codice dei contratti vista la riorganizzazione in atto del servizio, e prima dell'avvio del servizio, verrà individuato con apposito provvedimento il direttore dell'esecuzione (DEC) nonché il gruppo di lavoro;

Richiamati:

- dalla L.R. Emilia Romagna n. 19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 Gennaio 2000";
- dalla Direttiva Regionale Emilia-Romagna n. 1564/2017 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali";
- dalla delibera di Giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 704 del 13 maggio 2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. 19/2016";
- dalla delibera di Giunta regionale dell'Emilia Romagna 2301/2016 "attuazione del comma 2 dell'art. 6 della LR 19/2016 avente ad oggetto "servizi educativi per le per la prima infanzia. Abrogazione della LR 1/2000";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- il D.Lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024, n. 209 recante *Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36* (G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - S.O. n. 45/L;
- l'art. 62, comma 1, del Codice, l'art. 63 e l'allegato II.4; ...

Dato atto che sulla base della Convenzione, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 121 del 30/11/2022 la SUA della Provincia di Modena, si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'*iter* di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- predisposizione degli atti di gara (bandi, disciplinari, modulistica ecc...);
- acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato;
- utilizzo della piattaforma regionale SATER (Sistema Acquisti Telematici Emilia Romagna);
- adempimenti di gara in tutte le sue fasi, *ivi* compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa sino alla fase di aggiudicazione efficace;
- provvedimento di aggiudicazione efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

Richiamato l'art. 8 "Oneri di adesione e incentivi tecnici per l'attività di committenza" della citata convenzione che disciplina il versamento del rimborso spesa pari al 0,20% da calcolarsi sull'importo a base di gara.

Considerato che: ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- d) ai sensi dell'articolo 17 del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto, pertanto di individuare il fine del contratto nella necessità di continuare nella gestione a terzi della dei servizi educativi e dei servizi complementari per il funzionamento del nido d'infanzia e della sezione primavera "della civetta";

Dato atto che ai sensi dell'art. 14 del Codice, il valore presunto dell'appalto per l'intera durata è quantificato in € 4.024.442,40, iva esclusa (ovvero € 670.740,40 annui) oltre Iva di legge, di cui l'84,67% quale incidenza della manodopera (ccnl cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Tabella ministeriale ottobre 2025/gennaio 2026);

Dato atto, altresì, che Sentito anche l'RSSPP incaricato dall'Ente, in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, visti l'art. 26 del DLg. n. 81 del 09/04/08 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123) non è stato predisposto il DUVRI, e conseguentemente individuati i relativi oneri, in quanto, le attività oggetto dell'appalto, saranno attività gestite interamente e solamente dall'appaltatore;

Dato atto che:

- per quanto disposto dall'art.128, comma 7 del Codice, il presente contratto attiene all'affidamento di un servizio alla persona, come identificato dall'All. XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, e comunque di un

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

documento firmato digitalmente da GIAMPAOLO ZIROLDI e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

servizio ad alta intensità di manodopera, come definito all'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I. 1 al Codice;

- il servizio rientra per limite di valore, tra gli acquisti di importo superiore alla soglia di rilievo europeo di cui all'articolo 14, comma 1, lett.d) del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice dei Contratti, la scelta più adeguata, ottimale, ragionevole e conveniente, è affidare tutte le previste prestazioni professionali, mediante un unico lotto, per le seguenti motivazioni:
 - le singole prestazioni non risultano scorporabili e segregabili in distinti contratti a compartimenti stagni, attesa la loro contemporanea complementarietà e interdipendenza;
 - disporre di un centro di governo unico di attività che sono estremamente importanti per l'Ente, al fine di realizzare una gestione unitaria, omogenea ed integrata delle singole prestazioni oggetto di appalto;
 - realizzare importanti economie di scala, rivenienti da una gestione unitaria, omogenea ed integrata, delle singole prestazioni oggetto di appalto, contribuendo ad una significativa riduzione della spesa e ad un efficientamento complessivo del servizio appaltato;

Valutato opportuno riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei requisiti indicati nella relazione generale illustrativa e documento di stima economica;

Valutato di procedere alla scelta del contraente, ai sensi degli artt. 70 e 71 del Codice, mediante procedura telematica "aperta", da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua e conveniente, con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 c.2 del medesimo Codice sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

Tabella n. 1

	Elementi di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Offerta tecnica	90
2	Offerta economica	10
	TOTALE	100

attribuiti nel seguente modo:

A) QUALITA' DEL SERVIZIO (MAX PUNTI 90) così suddivisi:

n.	Criteri di valutazione	Punti max	Sub. Criterio	Punti Max	Punti D	Punti Q	Punti T
1	Criterio 1. Progetto pedagogico e progetto educativo	42	Sub. Criterio 1.1. Progetto pedagogico e sistema interno di verifica e controllo qualità	15			
			Sub. Criterio 1.2. Progetto educativo	15			
			Sub. Criterio 1.3. Criteri e modalità di	6			

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIAMPAOLO ZIROLDI e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

			relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio			
			Sub. Criterio 1.4. Criteri e modalità di relazione e di rapporti con il territorio	6		
2	Criterio Personale	2	32	Sub. Criterio 2.1. Gestione del personale educativo	11	
				Sub. Criterio 2.2. - Orario e presenza del personale in servizio	11	
				Sub. Criterio 2.3. Servizio di pulizia e ausiliario	10	
3	Criterio 3 Piano della formazione		8		8	
4	Qualità: parità di genere (art. 108 Codice)	2		Possesso della certificazione UNI/PdR 125 sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni		SI: 2 punti NO: 0 punti
5	Criterio Migliorie	5	6	Sub. Criterio 5.1 Proposte innovative in relazione a servizi e al miglioramento della conciliazione dei tempi lavoro delle	4	

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIAMPAOLO ZIROLDI e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

			famiglie			
			Sub. Criterio 5.2 organizzazion e di incontri di formazione e di laboratori	2		

OFFERTA ECONOMICA (max 10 punti)

Quanto all'offerta economica, la procedura si svolge attraverso la seguente formula con interpolazione lineare:

$$P = 10 * Ri / Rmax$$

dove:

P = punteggio

- Ri = ribasso sui due prezzi posti a base di gara offerto dal concorrente i-esimo
- Rmax = ribasso sui due prezzi posti a base di gara dell'offerta più conveniente
- 10 = peso criterio economico

metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica ed economica

La valutazione sarà effettuata sulla base dell'offerta tecnica presentata dal concorrente.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da 0 a 1, per la determinazione del coefficiente, la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento qualitativo dell'offerta al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo secondo la seguente scala:

Coefficienti da 0 a 1	Criterio motivazionale
0	Elemento assente
0,3	Insufficiente
0,5	Appena sufficiente
0,6	Sufficiente
0,7	Discreto
0,8	Buono
0,9	Ottimo
1	Eccellente

Si precisa che nella definizione della media dei coefficienti, sarà tenuto valido il risultato fino alla seconda cifra decimale dopo la virgola; decimali successivi al secondo non saranno tenuti in considerazione.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un punteggio applicando la relativa formula.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 55 punti per il punteggio tecnico complessivo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIAMPAOLO ZIROLDI e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Quanto all'offerta economica, la procedura si svolge attraverso la seguente formula con interpolazione lineare:

$$P = 10 * R_i / R_{max}$$

dove:

P = punteggio

- R_i = ribasso sui due prezzi posti a base di gara offerto dal concorrente *i*-esimo
- R_{max} = ribasso sui due prezzi posti a base di gara dell'offerta più conveniente
- 10 = peso criterio economico

metodo di calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo:

Il punteggio per il concorrente *i*-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove:

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente *i*;

.

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

P_n = peso criterio di valutazione n.

Dato atto che, il fascicolo delle migliori, presentato in fase di gara, costituirà per l'aggiudicatario parte integrante del contratto, esso dovrà essere composto da 15 pagine (30 facciate).

Richiamati gli artt. 57 comma 1, lett. b); 102 comma 1, e l'allegato II.3 del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, viene richiesto all'operatore economico, così come indicato nei documenti sopra richiamati:

- l'impegno a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato
- la consegna, nei termini e modi ivi previsti, dei documenti di cui agli artt. 1 comma 1, 2, 3 dell'allegato II.3;

Verificato che il servizio in parola non rientra tra i lavori, beni e servizi di cui all'art. 1 DPCM 24 dicembre 2015 (cft. Art. 9, comma 3, D.L. 66/2014, convertito con le modifiche nella L.23 giugno 2014, n. 89) e che pertanto questa Stazione Unica Appaltante può procedere all'acquisto degli stessi senza che l'Ente ricorra ad uno dei soggetti aggregatori di cui al comma 1 dello stesso art. 9;

Ritenuto di procedere con l'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente, riservandosi, ai sensi dell'art. 110 del Codice, la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 del CSA, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.lgs 36/23, in particolare non è

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

documento firmato digitalmente da GIAMPAOLO ZIROLDI e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

subappaltabile il servizio educativo, che costituisce il nucleo essenziale del servizio alla persona oggetto del presente appalto, attuato in base al progetto pedagogico e di organizzazione del servizio che non può prescindere dalla struttura dell'operatore economico che lo elabora e che costituisce la parte preponderante dell'offerta tecnica;

Di dare atto che si ritiene indispensabile l'effettuazione del sopralluogo presso la struttura del nido per una corretta conoscenza dell'immobile e dei beni ivi presenti, ai fini sia della corretta predisposizione dell'offerta, sia per la predisposizione del progetto pedagogico.

Di dare atto, altresì, che secondo l'art. 17, comma 8, del D.lgs. 36/2023, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni, ed è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui all'art. 17, comma 9, del D. Leg.vo 36/2023

Dato atto che:

- in forza di quanto previsto dalla Convenzione, è onere della SUA provvedere al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune e che ai sensi della deliberazione dell'ANAC n.610 del 19 dicembre 2023 - autofinanziamento 2024 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 9 del 12 gennaio 2024) l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 660,00, da versare nei termini suindicati;

- ai sensi dell'art. 8 della richiamata Convenzione tra questo Comune e la SUA, e nel rispetto dell'art. 45, comma 8, del Codice dei Contratti, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € 7.000,00 (si veda nota prot. 10219/2025, agli atti del servizio) pari allo 0,20% dell'importo (importo non superiore al 25% dell'importo di cui sopra, come previsto dal comma 8, dell'art. 45 del Codice) con il limite di tale importo;

Considerato di dovere provvedere alle seguenti forme di pubblicità, ai sensi dell'art. 84 e 85 del Codice: sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, e sulla Piattaforma a Valore Legale (PVL) gestita da ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante

Dato atto che le pubblicazioni sulla banca dati ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante avvengono senza oneri;

Ritenuto pertanto di poter quantificare, nel sopra riportato quadro economico, le risorse necessarie all'affidamento dei servizi in argomento:

Verificato che la somma complessiva lorda pari ad 2.112.832,26, trova allocazione al capitolo 42030/24 "Appalto Servizio Nido" nei rispettivi anni finanziari di competenza, mentre la somma da erogare alla SUA per la gestione della procedura ed il pagamento della quota dovuta all'ANAC trova copertura finanziaria al capitolo 4033/1 del corrente bilancio di previsione per l'esercizio 2025;

Dato atto che il presente provvedimento di gestione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza del Settore / Servizio;

Individuato il responsabile del procedimento nella persona della dott. Giovanna Giliberti;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIAMPAOLO ZIROLDI e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Rilevato che, in capo a suddetti soggetti, non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;

Visti:

- l'art. 67 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 117 del 19 dicembre 2024 d'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 116 del 19 dicembre 2024 d'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 15 gennaio 2025 d'approvazione del Piano Esecutivo Gestione 2025-2027

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90;
2. di stabilire, nel rispetto dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 4bis dell'allegato I.7 "Progettazione di servizi e arredi" il progetto di servizio, indicato in premessa e costituito da
 - relazione generale illustrativa e documento di stima economica
 - capitolato;
 - planimetria dell'immobile interna ed esterna;
 - inventario dei beni mobili contenuti all'interno del fabbricato;
 - modello offerta economica;
 - prospetto costo manodopera da utilizzare da parte dell'o.e. partecipante e, da parte dell'operatore economico, è stato messo a disposizione l'elenco del personale attualmente in servizio presso la struttura;
4. di avviare una procedura telematica aperta sulla piattaforma SATER selettiva per l'individuazione dell'affidatario del servizio "Affidamento dei servizi educativi e dei servizi complementari per il funzionamento del nido d'infanzia e della sezione primavera "della civetta", attribuendo alla SUA della Provincia lo svolgimento delle attività di selezione del contraente giusta Convenzione approvata in Consiglio Comunale n. 121 del 30/11/2022 secondo le condizioni e le scelte discrezionali meglio declinate in narrativa;
5. di fissare in
 - € 780,56 (iva esclusa) costo unitario mensile per un posto nido a tempo pieno;
 - € 505,10 (iva esclusa) costo unitario mensile per un posto nido part timeda porre a base di gara e sui quali gli operatori economici partecipanti dovranno effettuare un unico sconto percentuale, e che il costo della manodopera incide per l'84,67%;
6. di quantificare in € 2.012.221,20 oltre ad oneri IVA al 5%, al netto di I.F.T., il valore complessivo (triennale) dell'appalto per l'affidamento dei servizi educativi e dei servizi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIAMPAOLO ZIROLDI e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

complementari per il funzionamento del nido d'infanzia "Della Civetta" e della Sezione Primavera "della Civetta", dal 1° Settembre 2025 al 31 Agosto 2028, ovvero € 4.024,442,40 comprensivo dell'ulteriore rinnovo fino al 31/8/2031;

7. di dare atto di quanto segue

- in forza di quanto previsto dalla Convenzione, è onere della SUA procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'ANAC, dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante, da versare a favore della stessa Autorità per il tramite della SUA per la presente procedura è pari ad € 660.00;
- ai sensi dell'art. 8 della richiamata Convenzione tra questo Comune e la SUA, e nel rispetto dell'art. 45, comma 8, del Codice dei Contratti, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € 7.000,00 (si veda nota prot. 10219/2025, agli atti del servizio) pari allo 0,20% dell'importo (importo non superiore al 25% dell'importo di cui sopra, come previsto dal comma 8, dell'art. 45 del Codice) con il limite di tale importo;

8. di provvedere alla pubblicità della presente procedura, ai sensi dell'art. 84 e 85 del Codice e che le predette pubblicazioni avvengono senza oneri;

9. di prenotare la somma complessiva di € 2.112.832,26 iva al 5% inclusa al capitolo 42030/24 "Appalto Servizio Nido" PCF 1.03.02.15.010 missione programma 12.02, CUI S00270570369202500, nel seguente modo:

- periodo dal 1° Settembre 2025 al 31 Dicembre 2025 € **253.111,76** di cui (imponibile € 241.058,82 e oneri i.v.a. al 5% € 12.052,94);
- periodo dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 2026 € 704.277,42 di cui (imponibile € 670.740,40 e oneri i.v.a. al 5% € 33.537,02);
- periodo dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 2027 € 704.277,42 di cui (imponibile € 670.740,40 e oneri i.v.a. al 5% € 33.537,02);
- periodo dal 1° Gennaio al 31 Agosto 2028, € 451.165,66 di cui (imponibile € 429.681,58 e oneri i.v.a. al 5% € 21.484,08), spesa successiva al bilancio triennale in corso di validità, prenotabile ai sensi dell'art. 183 comma 6 lett. B del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 42 comma 2 lett. I del D. Lgs. 267/2000;

10. di prenotare la somma complessiva di € 40.244,42 relativa alla costituzione del fondo per gli incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs 36/2023 come modificato dal D.Lgs. n.209/24 "correttivo appalti", al capitolo 42030/24 "Appalto Servizio Nido" PCF 1.03.02.15.010 missione programma 12.02, secondo il dettaglio di seguito indicato, dando atto che la nomina del gruppo di lavoro e del DE sarà oggetto di apposito successivo provvedimento:

- **EURO 8.048,88** (20% DI 40.244,42) DESTINATI A FONDO INNOVAZIONE SPALMATI IN BASE ALLA DURATA CONTRATTUALE:
euro **894,32** anno **2025**
euro 2.682,96 anno 2026
euro 2.682,96 anno 2027
euro 1.788,64 anno 2028
- **EURO 32.195,54** (80% DI 40.244,42) DESTINATI COME SEGUE:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIAMPAOLO ZIROLDI e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- euro 25.756,43 (80% DI 32.195,54) IFT DESTINATI AL SERVIZIO PROPONENTE SPALMATI IN BASE ALLA DURATA CONTRATTUALE:
euro 2.862,03 anno 2025
euro 8.585,40 anno 2026
euro 8.585,40 anno 2027
euro 5.723,60 anno 2028
- euro 6.439,11 (20% DI 32.195,54) IFT DESTINATI ALLA CUC anno 2025:

11. di prenotare la somma complessiva di € 7.660,00 ex art. 8 della Convenzione tra questo Comune e la SUA al cap. 4033/1 "SUA – Convenzioni art. 30 dlgs 267/00 con altri Enti per attività di supporto nelle procedure di gara" e di contributo ANAC del bilancio 2025;

12. di dare atto che l'esigibilità della spesa complessiva, determinata, ai sensi dell'art. 183 TUEL, in base alle annualità in cui è prevista l'esecuzione della prestazione, è così articolata:

ESIGIBILITA' IMPORTO TOTALE € 2.160.736,68

ANNO 2025 € 270.967,22

ANNO 2026 € 715.545,78

ANNO 2027 € 715.515,78

(1° gennaio – 31 agosto 2028) € 458.677,90

13. di dare atto che la spesa di € 458.320,22, relativa al suddetto periodo 1° gennaio – 31 agosto 2028, successivo al bilancio triennale in corso di validità, è prenotata ai sensi dell'art. 183 comma 6 lett. B del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 42 comma 2 lett. I del D. Lgs. 267/2000;

14. di dare atto che ai sensi dell'art.120 del D.Lgs. n.36/2023, così come riportato all'art. 9.1 "Valore dell'appalto", dell'allegata relazione generale illustrativa è prevista l'eventuale ripetizione/rinnovo del contratto del presente appalto per il periodo 01/09/2028 – 31/08/2031 dando atto che la successiva spesa relativa (1/9/28-31/8/31) pari ad € 2.153.076,68 comprensivi di oneri fiscali, sarà impegnata successivamente con apposito atto;

15. di dare atto che la sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 18 del Codice in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica;

16. di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;

17. di trasmettere copia del presente provvedimento:

- al responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;
- alla SUA Provincia;

18. di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al Responsabile del Servizio Ragioneria e diverrà esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di sua competenza.

ANNOTAZIONI CONTABILI

Oggetto: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA" MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 E 108 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE ED IMPEGNO SPESA

Prenotazioni:

Tipo Movimento	Descrizione	Data	Importo
Impegno 2025 / 1624	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA" MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 E 108 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE 01.01.25-31.08.28 - Operazione: Inserimento Piano Fin. Imp.: 1.03.02.15.010 PEG: 42030/24 PIANO FIN: 1.03.02.15.010, MISS/PROG: 12.01 APPALTO SERVIZIO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA (100%)	19/03/2025	253.111,76
Impegno 2025 / 1626	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA" MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 E 108 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE 01.01.25-31.08.28 - fondo innovazione - Operazione: Inserimento Piano Fin. Imp.: 1.03.02.15.010 PEG: 42030/24 PIANO FIN: 1.03.02.15.010, MISS/PROG: 12.01 APPALTO SERVIZIO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA (100%)	19/03/2025	894,32
Impegno 2025 / 1627	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA" MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 E 108 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE	19/03/2025	2.862,03

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIAMPAOLO ZIROLDI e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	<p>01.01.25-31.08.28: IFT SERVIZIO PROPONENTE - Operazione: Inserimento Piano Fin. Imp.: 1.03.02.15.010</p> <p>PEG: 42030/24 PIANO FIN: 1.03.02.15.010, MISS/PROG: 12.01 APPALTO SERVIZIO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA (100%)</p>		
Impegno 2025 / 1628	<p>AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA" MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 E 108 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE 01.01.25-31.08.28 : convenzione SUA e contributo ANAC (euro 660,00) - Operazione: Inserimento Soggetto: 2995 PROVINCIA DI MODENA Piano Fin. Imp.: 1.03.02.99.999</p> <p>PEG: 4033/1 PIANO FIN: 1.03.02.99.999, MISS/PROG: 01.02 SUA - Convenzioni art.30 DLg267/00 con altri enti per attività di supporto nelle procedure di gara</p>	19/03/2025	7.660,00
Impegno 2025 / 1629	<p>AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA" MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 E 108 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE 01.01.25-31.08.28: IFT CUC - Operazione: Inserimento Piano Fin. Imp.: 1.03.02.15.010</p> <p>PEG: 42030/24 PIANO FIN: 1.03.02.15.010, MISS/PROG: 12.01 APPALTO SERVIZIO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA (100%)</p>	19/03/2025	6.439,11
Impegno 2026 / 306	<p>AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA" MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI</p>	19/03/2025	704.277,42

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIAMPAOLO ZIROLDI e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	<p>DELL'ARTICOLO 70 E 108 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE 01.01.25-31.08.28 - Operazione: Inserimento Piano Fin. Imp.: 1.03.02.15.010</p> <p>PEG: 42030/24 PIANO FIN: 1.03.02.15.010, MISS/PROG: 12.01 APPALTO SERVIZIO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA (100%)</p>		
Impegno 2026 / 307	<p>AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA" MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 E 108 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE 01.01.25-31.08.28 - fondo innovazione - Operazione: Inserimento Piano Fin. Imp.: 1.03.02.15.010</p> <p>PEG: 42030/24 PIANO FIN: 1.03.02.15.010, MISS/PROG: 12.01 APPALTO SERVIZIO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA (100%)</p>	19/03/202 5	2.682,96
Impegno 2026 / 308	<p>AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA" MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 E 108 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE 01.01.25-31.08.28: IFT SERVIZIO PROPONENTE - Operazione: Inserimento Piano Fin. Imp.: 1.03.02.15.010</p> <p>PEG: 42030/24 PIANO FIN: 1.03.02.15.010, MISS/PROG: 12.01 APPALTO SERVIZIO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA (100%)</p>	19/03/202 5	8.585,40
Impegno 2027 / 151	<p>AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA" MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 E 108 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE</p>	19/03/202 5	704.277,42

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIAMPAOLO ZIROLDI e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	01.01.25-31.08.28 - Operazione: Inserimento Piano Fin. Imp.: 1.03.02.15.010 PEG: 42030/24 PIANO FIN: 1.03.02.15.010, MISS/PROG: 12.01 APPALTO SERVIZIO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA (100%)		
Impegno 2027 / 152	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA" MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 E 108 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE 01.01.25-31.08.28 - fondo innovazione - Operazione: Inserimento Piano Fin. Imp.: 1.03.02.15.010 PEG: 42030/24 PIANO FIN: 1.03.02.15.010, MISS/PROG: 12.01 APPALTO SERVIZIO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA (100%)	19/03/2025	2.682,96
Impegno 2027 / 153	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA" MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 E 108 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE 01.01.25-31.08.28: IFT SERVIZIO PROPONENTE - Operazione: Inserimento Piano Fin. Imp.: 1.03.02.15.010 PEG: 42030/24 PIANO FIN: 1.03.02.15.010, MISS/PROG: 12.01 APPALTO SERVIZIO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA (100%)	19/03/2025	8.585,40
Impegno 2028 / 94	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA" MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 E 108 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE 01.01.25-31.08.28 - Operazione: Inserimento Piano Fin. Imp.: 1.03.02.15.010	19/03/2025	451.165,66

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIAMPAOLO ZIROLDI e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

	PEG: 42030/24 PIANO FIN: 1.03.02.15.010, MISS/PROG: 12.01 APPALTO SERVIZIO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA (100%)		
Impegno 2028 / 95	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA" MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 E 108 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE 01.01.25-31.08.28 - fondo innovazione - Operazione: Inserimento Piano Fin. Imp.: 1.03.02.15.010 PEG: 42030/24 PIANO FIN: 1.03.02.15.010, MISS/PROG: 12.01 APPALTO SERVIZIO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA (100%)	19/03/202 5	1.788,64
Impegno 2028 / 96	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA" MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 E 108 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE 01.01.25-31.08.28: IFT SERVIZIO PROPONENTE - Operazione: Inserimento Piano Fin. Imp.: 1.03.02.15.010 PEG: 42030/24 PIANO FIN: 1.03.02.15.010, MISS/PROG: 12.01 APPALTO SERVIZIO NIDO - RILEVANTE AI FINI IVA (100%)	19/03/202 5	5.723,60

Totale Accertato	0,00
Totale Sub Accertato	0,00
Totale Impegnato	2.160.736,68
Totale Sub Impegnato	0,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIAMPAOLO ZIROLDI e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Il Dirigente

Giampaolo Zioldi

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIAMPAOLO ZIROLDI e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



**COMUNE
DI
MIRANDOLA**
Provincia di Modena

nr. proposta 213

Servizio / Settore
Settore 3 Sociali Educativi Culturali e Sport

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
Nr. 207 DEL 20/03/2025**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI
COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA E
DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA" MEDIANTE
PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 70 E 108 COMMI 1
E 4 DEL D.LGS. 36/2023. DETERMINA A CONTRARRE ED IMPEGNO
SPESA.**

Visto di copertura finanziaria espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5, del
D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

**Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di
determinazione in oggetto**

Note:

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Pasquale Mirto

(Firmato digitalmente ai sensi ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005)

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO
D'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA"**

- Art. 1 - Oggetto
- Art. 2 - Modalità
- Art. 3 - Modalità di ammissione dei bambini
- Art. 4 - Progetto pedagogico e programmazione educativa
- Art. 5 - Autorizzazione al funzionamento ed accreditamento
- Art. 6 - Coordinamento pedagogico
- Art.7 - Personale
- Art. 8 - Sostituzioni e assenze
- Art. 9 - Pasti
- Art. 10 - Protocollo farmaci
- Art. 11 - Organizzazione dell'operatore economico
- Art. 12 - Locali, attrezzature e manutenzioni
- Art. 13 - Pulizia ambienti e locali e materiali di consumo per i bambini
- Art. 14 - Continuità degli addetti - clausola sociale
- Art. 15 - Caso di sciopero
- Art. 16 - Durata del contratto
- Art. 17 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro
- Art. 18 - Obblighi connessi alla presenza di rischi specifici e da interferenze
- Art. 19 - Norme sulla sicurezza
- Art. 20 - Oneri a carico del Comune
- Art. 21 - Controlli
- Art. 22 - Trasparenza - riservatezza
- Art. 23 - Garanzia definitiva e spese contrattuali
- Art. 24 - Copertura assicurativa e responsabilità
- Art. 25 - Direttore dell'esecuzione
- Art. 26 - Termine per la stipulazione del contratto
- Art. 27 - Prezzi, fatturazione, pagamenti
- Art. 28 - Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 29 - Subappalto
- Art. 30 - Divieto cessione del contratto e del credito
- Art. 31 - Penalità
- Art. 32 - Intervento sostitutivo in caso di inadempienza retributiva
- Art. 33 - Pagamento del saldo e svincolo della cauzione
- Art. 34 - Sospensione dell'esecuzione del contratto
- Art. 35 - Risoluzione per inadempimento
- Art. 36 - Risoluzione per decadenza dei requisiti morali
- Art. 37 - Recesso per giusta causa
- Art. 38 - Fallimento o morte del titolare
- Art. 39 - Quinto d'obbligo e varianti
- Art. 40 - Consegna e inizio dei servizi
- Art. 41 - Verifica di conformità in corso di esecuzione
- Art. 42 - Verifica di conformità finale
- Art. 43 - Certificato di ultimazione delle prestazioni e verifica di conformità
- Art. 44 - Definizione delle controversie
- Art. 45 - Norma di rinvio

Art. 1 – Oggetto

Il Comune di Mirandola affida la gestione del servizio educativo/didattico e dei servizi complementari per il funzionamento del nido di infanzia “Il Nido della Civetta”.

Il Nido di infanzia “della Civetta”, autorizzato ad ospitare 72 bambini dai 12 ai 36 mesi, è costituito da 4 sezioni, di cui una part time, e da una sezione primavera, anch’essa part time, autorizzata per 16 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

Nella definizione il “Nido della Civetta” sarà da intendersi in tutte le parti del presente capitolato l’insieme costituito dal Nido di 4 sezioni e dalla sezione primavera.

Può essere previsto un ampliamento della capacità ricettiva tenendo conto degli indici specificati al punto 2.4 della direttiva della Regione Emilia Romagna n. 1564/2017, attualmente vigente.

La gestione dovrà assicurare il buon funzionamento dei servizi secondo modalità organizzative congruenti con la loro caratterizzazione educativa e che assicurino il perseguimento delle finalità e degli obiettivi contenuti nel Regolamento dei nidi d’infanzia del comune di Mirandola, approvato con Delibera C.c. 133 del 26/9/2016, esecutiva, e successivi aggiornamenti e il rispetto delle disposizioni regionali vigenti in materia.

L’operatore economico nella gestione dei servizi dovrà garantire il possesso dei requisiti previsti per l’autorizzazione al funzionamento, secondo quanto disposto dalla LR.19/2016 e dalla direttiva regionale approvata con Deliberazione di Giunta Regionale 1564/2017, e provvedere alla richiesta dell’autorizzazione stessa per effetto dell’aggiudicazione dell’appalto.

Dovrà inoltre garantire il possesso dei requisiti previsti per l’accreditamento del servizio in conformità con quanto previsto dall’art. 21, comma 3, della L.R. 19/2016 e dalla direttiva regionale approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 704/2019, e provvedere alla richiesta dell’accreditamento, nonché rispettare eventuali nuove linee guida, protocolli d’intesa, altri orientamenti di tipo educativo adottati dal Comune di Mirandola. nel corso della validità del contratto.

L’asilo nido è ubicato in via Gobetti, n. 2 e vi è annessa un’area verde che l’amministrazione Comunale mette a disposizione per lo svolgimento del servizio di nido d’infanzia. Concede, altresì, in uso le attrezzature e gli arredi necessari al funzionamento del servizio stesso elencati nell’apposito verbale di consegna che controfirmato dalle parti verrà allegato al contratto.

Sarà onere, altresì, dell’operatore economico:

- garantire la gestione del nido della Civetta e della sezione primavera con proprio personale educativo e ausiliario;
- uniformare il proprio progetto pedagogico ai principi della normativa nazionale e regionale in materia, nonché al “Regolamento per la gestione del servizio nidi d’infanzia e dei servizi integrativi” e alle “Linee guida pedagogiche dei nidi d’infanzia” dell’Ente;
- adeguare il progetto pedagogico del servizio alla direttiva regionale sull’accreditamento dei servizi 0-3 anni emanata ed emanando, nonché ad applicare le eventuali procedure di auto/etero valutazione o altri sistemi di valutazione della qualità del servizio previste dalla Regione Emilia- Romagna;
- rispettare eventuali nuove linee guida, protocolli d’intesa, altri orientamenti di tipo educativo adottati dall’Ente nel corso della validità del contratto;
- presentare un progetto educativo all’inizio di ogni anno educativo e verificare il raggiungimento degli obiettivi indicati in detto progetto alla fine dell’anno educativo;
- disporre affinché il Coordinatore pedagogico del nido operi in stretto rapporto con i coordinatori distrettuali che operano sulle altre strutture e partecipi ad incontri periodici di programmazione e verifica dell’attività educativa;
- fornire e provvedere alla sostituzione periodica di tutto il materiale didattico pedagogico e di consumo occorrente per lo svolgimento delle attività educative e quanto previsto ai precedenti articoli;
- garantire l’osservanza delle disposizioni anti-infortunistiche e di sicurezza delle procedure di lavoro, in conformità alle prescrizioni della legislazione vigente in materia, D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e decreti integrativi, compresa la prevenzione incendi;
- la cura e la pulizia dei bambini con fornitura dei relativi materiali;
- la fornitura e il lavaggio di lenzuola coperte federe tovaglie bavaglino e quant’altro non faccia parte del corredo personale del bambino anche avvalendosi di un fornitore esterno;
- il rifacimento dei letti dopo il riposo pomeridiano;
- la pulizia dei locali e del giardino esterno del nido di infanzia affidato in appalto per un totale di circa mq. 8.484, di cui mq. 7.440 di area scoperta, degli arredi dei materiali, con fornitura dei relativi prodotti ed attrezzature, assicurando il mantenimento di condizioni igienico sanitarie e di decoro ineccepibili durante tutto l’arco della giornata;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Via Giolitti 22 · 41037 Mirandola (MO) · tel. +39 0535 29 511 · www.comune.mirandola.mo.it

- la fornitura di materiale di pronto soccorso adatto ai bambini ed al personale;
- la distribuzione pasti negli orari previsti da capitolato del servizio mensa, da parte di personale in possesso di idonea abilitazione;
- la predisposizione degli spazi e degli arredi e, in occasione del pasto, apparecchiatura e spaccchiatura dei tavoli;
- lo sgombero, pulizia e disinfezione degli arredi e delle aree predisposte per il pasto e al termine dello stesso;
- la distribuzione della merenda pomeridiana fornita dall'Ente da parte di personale in possesso di idonea abilitazione;
- l'eventuale servizio di trasporto dei bambini per uscite didattiche, qualora previste nel progetto didattico presentato; l'aggiudicatario potrà avvalersi della collaborazione di ditta in possesso di mezzi idonei al trasporto di bambini;
- le iniziative di carattere culturale educativo e di promozione concordate con il RUP;
- tutto quanto indicato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Tutti i servizi oggetto del presente appalto devono ottemperare altresì, ai requisiti, alle finalità e obiettivi previsti dalla normativa vigente, oltre a eventuali successive modifiche e integrazioni che interverranno in corso di esecuzione del contratto, ed in particolare:

- Linee guida sperimentali per la predisposizione del Progetto Pedagogico e della metodologia nei servizi educativi per la prima infanzia, Delibera Giunta regione Emilia Romagna n. 1089/2012.
- L.R. Emilia Romagna n. 19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 Gennaio 2000";
- Direttiva Regionale Emilia-Romagna n. 1564/2017 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali";
- Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 704/2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016";
- D. Lgs. n. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, approvate con decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334;
- Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, adottati con decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43.

Art. 2 – Modalità

Il servizio dovrà essere garantito dal 1° di Settembre al 30 di Giugno di ogni anno, secondo il calendario regionale e comunale per ogni anno educativo, nonché per il periodo individuato per il servizio estivo per i nidi, generalmente dal 1° luglio al 31 luglio.

Le iscrizioni, i criteri di accesso ed il funzionamento del centro estivo è regolamentato dal Comune di Mirandola, gestito e determinato dall'Ente stesso.

L'appaltatore dovrà organizzare il Nido della Civetta, per bambini dai 12 ai 36 mesi, prevedendo indicativamente 4 sezioni di cui 1 a "tempo parziale". L'appaltatore dovrà organizzare altresì la Sezione Primavera a "tempo parziale" per bambini dai 24 ai 36 mesi.

L'orario giornaliero di apertura del nido della Civetta, nelle giornate dal lunedì al venerdì, è il seguente:

- Servizio a tempo normale apertura dalle ore 8,00 alle ore 16,30;
- Servizio a tempo parziale apertura dalle ore 8,00 alle ore 13,30;
- Servizio di preingresso dalle ore 7,30 alle ore 8,00, per gli utenti che certifichino l'impossibilità per impegni lavorativi, di portare i bambini successivamente alle 8,00;
- Servizio di prolungamento d'orario dalle ore 16,30 alle ore 18,30, per gli utenti che certifichino l'impossibilità per impegni lavorativi, di ritirare i bambini entro le ore 16,30.

Il servizio di prolungamento sarà attivato con un numero minimo di iscritti pari o superiore a sette bambini, a semplice richiesta del RUP.

L'orario giornaliero di apertura della Sezione Primavera, nelle giornate dal lunedì al venerdì, è il seguente:

- Servizio a tempo parziale apertura dalle ore 8,00 alle ore 13,30;
- Servizio di preingresso dalle ore 7,30 alle ore 8,00, per gli utenti che certifichino l'impossibilità per impegni lavorativi, di portare i bambini successivamente alle 8,00.

L'operatore economico dovrà organizzare il Nido prevedendo 4 sezioni, tutte con frequenza a tempo pieno e/o eterogenea e/o part-time, e una sezione primavera, secondo il seguente schema:

Sezione Medi, 18 bambini tra i 9 e i 24 mesi, tempo pieno;

Sezione Grandi, 21 bambini tra i 24 e i 36 mesi, tempo pieno;

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

Via Giolitti 22 · 41037 Mirandola (MO) · tel. +39 0535 29 511 · www.comune.mirandola.mo.it

Sezione Eterogenea, 21 bambini tra i 9 e i 36 mesi, tempo pieno;

Sezione Eterogenea, Part Time, 12 bambini tra i 9 e i 36 mesi;

Sezione Primavera, Part time 16 bambini tra i 24 e i 36 mesi.

Annualmente l'operatore economico prima dell'avvio dell'anno educativo dovrà svolgere tutte le attività necessarie tra cui allestire spazi, sezioni, materiale informativo per le famiglie, fissare i colloqui per i nuovi inserimenti, partecipazione, organizzazione delle giornate di open-day del nido, le cui date solitamente coincidono nel periodo di apertura delle iscrizioni al nido da parte delle famiglie interessate per l'anno educativo successivo, assemblea di presentazione con i genitori dei nuovi bambini ammessi in collaborazione con l'ente e l'ufficio competente.

Assolta la finalità primaria del servizio nido, con l'organizzazione determinata di cui ai precedenti punti, nel rispetto del programma pedagogico di svolgimento delle attività didattiche, all'operatore economico potrà essere richiesto dal R.U.P., nei limiti fissati dalla normativa, di presentare un progetto che preveda, attraverso l'adozione di flessibili modalità organizzative, lo svolgimento di una o più attività aggiuntive che tengano conto delle nuove e mutabili esigenze degli utenti, quali a titolo puramente esemplificativo:

- modalità organizzative del servizio nido con orari flessibili;
- apertura nelle giornate di sabato o domenica, o durante le festività Natalizie Pasquali;
- servizi integrativi o sperimentali al Nido negli spazi e negli orari settimanali di non utilizzazione del nido o in altri spazi a ciò destinati dall'Ente e altre attività di socializzazione, ludiche, educative, divulgative e di sostegno alla genitorialità rivolte ai bambini di 0-3 anni e ai loro genitori;
- Prolungamento servizio estivo per la prima settimana di Agosto.

Art. 3 – Modalità di ammissione dei bambini

L'ammissione dei bambini al nido avverrà su designazione del competente servizio dell'Ente, sulla base delle graduatorie generali dei richiedenti, predisposta entro il mese di giugno di ogni anno.

L'inserimento dei nuovi ammessi ad inizio di ciascun anno educativo dovrà essere programmato ed attuato entro la metà del mese di ottobre, salvo posticipi connessi alle esigenze avanzate dai genitori e concordate con il RUP e l'ufficio competente.

In caso di ritiro di un bambino, il RUP provvederà alla sostituzione fino all'esaurimento della graduatoria dei richiedenti, secondo le vigenti norme regolamentari, entro e non oltre il mese di marzo di ogni anno educativo, a salvaguardia dell'attività pedagogico-didattica.

In qualsiasi periodo dell'anno educativo, sono possibili ammissioni di bambini anche fuori dalla graduatoria, dietro segnalazione dei servizi sociali, previa verifica dei posti disponibili e/o della capienza dell'immobile stesso.

La definizione delle rette mensili a carico dei genitori, viene deliberata annualmente per le varie tipologie di servizi. La procedura di riscossione delle rette da parte degli utenti verrà espletata dai Servizi Educativi dell'Ente, dietro presentazione mensile dei registri presenze compilati dal personale educativo del nido.

A seguito dell'aggiudicazione saranno programmati una serie di incontri tra il RUP, il gestore ed il personale addetto educatori ed ausiliari, per tutto ciò che concerne le ammissioni bambini/e, organizzazione servizio e varie.

Art. 4 – Progetto pedagogico e programmazione educativa

Il progetto pedagogico presentato dovrà essere armonizzato con il progetto pedagogico distrettuale, del gennaio 2025. Di seguito, le attività che devono essere garantite dall'operatore economico nei termini previsti dal progetto pedagogico presentato in sede di gara e che dovrà tener conto di tutte le sezioni presenti nel nido.

1. Finalità - identità pedagogica del servizio in coerenza con:

- la legge regionale Legge regionale 25 novembre 2016, n.19, "Servizi educativi per la prima infanzia;
- i principi introdotti dal decreto legislativo n. 65/2017 che istituisce il Sistema integrato di educazione d'istruzione per le bambine e i bambini in età compresa dalla nascita ai sei anni e s.m.i.;
- Delibera della giunta regione Emilia Romagna 13 maggio 2019, n. 704;
- Linee guida sperimentali per la predisposizione del Progetto Pedagogico e della metodologia nei servizi educativi per la prima infanzia, Delibera Giunta regione Emilia Romagna n. 1089/2012.

2. Struttura organizzativa e modalità di funzionamento dei servizi (dotazione organica, fasce orarie di compresenza del personale, calendario annuale, orario quotidiano di funzionamento).

3. Progettazione e organizzazione educativa del servizio:

a) Criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo attraverso la cura e l'intreccio tra spazi, tempi, relazioni, proposte educative e particolare attenzione alle modalità dell'inserimento;

b) Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e rapporto con il territorio. A tal fine, si evidenzia che è obbligatorio:

-prevedere la costituzione del Consiglio di Gestione del Nido;

- prevedere almeno un'assemblea all'avvio dell'anno scolastico con i genitori dei bambini nuovi e vecchi ammessi.

Agli incontri assembleari con i genitori deve essere prevista la partecipazione del R.U.P. o del D.E. o altro referente individuato dall'Amministrazione.

c) Criteri e modalità di funzionamento del gruppo di lavoro (particolare attenzione all'osservazione, alla documentazione del lavoro svolto, alla formazione a aggiornamento del personale, alla continuità educativa, al coordinatore e coordinamento pedagogico);

d) Valutazione (strumenti di auto ed eterovalutazione, modalità di utilizzo, tempi e verifiche).

Come cornice del Progetto Pedagogico, dovrà essere definita e consegnata la programmazione educativa annuale del nido, come documento che espliciti gli obiettivi educativi e i progetti specifici dell'anno educativo in corso.

E' privilegiata, da diversi anni, l'outdoor – education, ovvero l'educazione all'esterno, che si presenta come strategia educativa complementare all'educazione all'interno, basata sulla qualità delle esperienze, a diretto contatto con l'ambiente e i suoi fenomeni reali.

L'operatore economico è tenuto ad adempiere alle eventuali richieste del R.U.P. volte ad ottenere le revisioni e integrazioni al progetto pedagogico che si rendessero opportune per meglio recepire gli sviluppi più recenti delle teorie pedagogiche e/o delle loro linee conduttrici elaborate a livello locale, adeguare la gestione a nuove esigenze, a norme tecniche o giuridiche o per integrare parti carenti, nonché quelle discendenti dagli esiti del primo periodo di contratto anche derivanti dall'autovalutazione interna, nonché dalla valutazione esterna, della qualità del servizio.

L'operatore economico è altresì impegnato – pena la revoca dell'affidamento – a rispettare eventuali nuove linee guida, protocolli d'intesa, ed altri orientamenti di tipo educativo e/o sanitari adottati dal Comune nel corso della validità del contratto; è tenuto, altresì, ad applicare tutte le procedure di autovalutazione o altri sistemi di valutazione della qualità del servizio previste dalla Regione Emilia-Romagna che dovessero essere emanate dalla Regione nel corso dell'affidamento.

L'operatore economico deve essere altresì dotato di un sistema di controllo interno sullo svolgimento e la qualità dei servizi offerti, costantemente aggiornato ed utilizzato per tutta la durata dell'appalto, prevedendo annualmente l'adozione di strumenti idonei a testare la valutazione della qualità percepita dagli utenti (*customer satisfaction*), produrre report di sintesi che dovranno essere trasmessi al RUP e curare l'informazione alle famiglie sugli esiti del processo educativo.

Art. 5 - Autorizzazione al funzionamento ed accreditamento

La gestione del servizio dovrà svolgersi nel totale rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quanto disposto dalla L.R. 19/2016, dalla Direttiva Regionale n. 1564/2017, dalla Deliberazione G.R. Emilia Romagna n. 704/2019 avente ad oggetto "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. N. 19/2016".

L'operatore economico dovrà essere in possesso, e mantenere per l'intera durata dell'appalto, dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia, impegnandosi nell'arco di vigenza contrattuale, per quanto di propria competenza, a dare attuazione a ogni adempimento necessario anche ai fini dell'adeguamento alle nuove disposizioni in materia, pena la risoluzione del contratto.

Entro l'avvio dell'anno educativo 2025/2026 l'operatore economico dovrà presentare al Comune di Mirandola la documentazione utile al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento dei servizi educativi per l'infanzia.

Sarà cura dell'operatore economico sostenere tutte le spese necessarie, di importi circoscritti, all'adeguamento dell'impiantistica/arredamento/serramenti dell'immobile ai fini del rilascio di dette autorizzazioni.

Art. 6 - Coordinamento pedagogico

Il coordinatore pedagogico dell'operatore economico sarà responsabile del progetto pedagogico e della progettualità educativa per tutte e cinque le sezioni del Nido di infanzia; gestirà i rapporti nel gruppo di lavoro, organizzerà la formazione del proprio personale, curerà i rapporti con le famiglie e provvederà a sviluppare le informazioni sia all'interno che all'esterno del servizio, in modo da rielaborare e formulare periodicamente gli obiettivi ed i processi di lavoro. Il coordinatore pedagogico curerà inoltre l'applicazione di ogni aspetto del Progetto Pedagogico.

Il coordinatore pedagogico

- sarà tenuto a partecipare ad incontri organizzati dal Servizio Educativo del Comune anche in accordo con altri servizi e/o enti;
- sarà tenuto a collaborare con il RUP nella formazione delle sezioni prima dell'inizio di ogni anno educativo;
- dovrà partecipare alle attività del Coordinamento Pedagogico Distrettuale e Territoriale, nonché proseguire eventuali corsi/percorsi di formazione e/o progettualità educative iniziate l'anno educativo precedente previo incontro e confronto con i coordinatori pedagogici degli altri nidi comunali.

A richiesta, il Coordinatore potrà essere individuato quale componente della Commissione tecnica distrettuale deputata al rilascio del parere di autorizzazione al funzionamento e/o di accreditamento dei nidi privati.

La dotazione oraria del coordinatore pedagogico non deve essere inferiore ai parametri previsti dalla direttiva regionale sull'accREDITAMENTO (Delibera di Giunta Regionale n. 704/2019).

L'operatore economico è tenuto a organizzare e prevedere la partecipazione di tutto il personale, educativo e non, ai corsi obbligatori di primo soccorso, disostruzione, antincendio, prove di evacuazione, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia, in modo che sia garantita sempre la presenza di personale con tale formazione all'interno della struttura e in ogni momento dell'attività.

Sarà, altresì, il riferimento per la gestione, valutazione ecc. degli eventuali tirocini formativi di studenti della secondaria di secondo grado e /o universitari e del servizio civile

Art.7 – Personale

L'operatore economico provvederà ai servizi di cui al presente appalto con proprio personale. Detto personale deve essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale, quindi in possesso degli idonei titoli di studio e le relative iscrizioni agli Albi per lo svolgimento della professione di educatore di nido d'infanzia; deve essere in possesso delle certificazioni sanitarie previste dalle norme in vigore, che devono essere disponibili presso il luogo di lavoro; deve, infine, essere di età compresa fra i 18 e 60 anni.

In ottemperanza agli standard di personale previsti dalla normativa regionale vigente (L.R.E.R. 25/11/2016, n. 19 "servizi educativi per la prima infanzia. abrogazione della l.r. n. 1 del 10 gennaio 2000" e deliberazione della G.R.E.R. 16/10/2017, n. 1564 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della 19/2016), dovrà garantire, oltre al costante possesso dei requisiti e abilitazioni del personale, per l'intero orario di apertura il rapporto numerico minimo educatore/bambino e personale ausiliario/bambino previsti dalla citata Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 1564 del 16/10/2017 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016", Allegato A, parte II, lettera B "Requisiti organizzativi", punto 2.8.b, secondo le caratteristiche ivi indicate.

Tali rapporti numerici sono da considerarsi come "rapporti medi giornalieri" e devono essere definiti integrando l'organico in modo proporzionale al numero dei bambini iscritti e all'orario di apertura del nido.

In caso di emanazione di direttive regionali che modifichino detti rapporti numerici, l'operatore economico è tenuta ad adeguarsi alle nuove indicazioni, anche durante la vigenza del presente capitolato.

In particolare:

Coordinatore pedagogico:

Sarà responsabile della gestione didattica pedagogica ed organizzativa per tutte le sezioni del nido di infanzia dotato di idoneo titolo di studio, in particolare dovrà essere in possesso di diploma di laurea ed almeno un triennio di esperienza nel settore oggetto d'appalto. Il coordinatore pedagogico può coincidere con la figura del Responsabile unico dell'appalto che risponda all'insieme dei rapporti contrattuali tra ditta e il Comune.

Personale educativo:

dovrà essere in possesso del titolo di studio previsto dalla Legge 19/2016 Regione Emilia Romagna e ss.mm.ii., dalla Direttiva Regionale n. 1564 del 16/10/2017 (pt 1.8 Titoli di studio per l'accesso a posti di educatore nei servizi educativi

per la prima infanzia e formazione permanente) e ss mm ii, dal D.lgs 65/2017 e L.205/2017 necessario per l'insegnamento nei nidi d'infanzia ed essere in possesso di esperienza professionale riconosciuta e documentabile, maturata, per almeno un anno nel settore oggetto dell'appalto.

Personale ausiliario:

dovrà aver assolto agli obblighi scolastici ed esperienza professionale documentata di almeno 4 mesi, dovrà essere garantita la dotazione minima prevista dalla vigente normativa regionale per le pulizie e igiene dei locali, nonché per la distribuzione pasti ove necessario. A titolo indicativo ma non esaustivo il personale ausiliario avrà le seguenti funzioni:

- apertura e chiusura servizio, sorveglianza dei locali in orario di apertura all'utenza;
- riordino e pulizia dei locali interni ed esterni, arredi giochi ecc.;
- collaborazione con gli educatori durante la somministrazione dei pasti;
- consegna e ritiro dei carrelli del pranzo, colazione e merenda;
- collaborazione con gli educatori per cambiare, svestire e rivestire al sonno e al risveglio;
- collaborazione con il personale educativo in occasione di feste, incontri laboratori uscite ed ogni qualvolta si renda necessario.

L'elenco nominativo relativo a tutto il personale impiegato educativo e non (dati anagrafici, codice fiscale, qualifica, titolo di studio, curriculum professionale, monte ore settimanale con specifica turni orari) dovrà essere consegnato almeno una settimana prima dell'inizio delle attività al RUP. In caso di sostituzioni nel corso della durata dell'appalto tale elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato. Il personale utilizzato dovrà essere idoneo a svolgere il compito cui risulta assegnato, dovrà possedere le certificazioni sanitarie previste dalla legislazione vigente e autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali e di carichi penali pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione. Detto personale deve essere di età non inferiore ai 18 anni, in possesso di idoneità senza prescrizioni e/o limitazioni alla specifica mansione rilasciata dal medico competente, per capacità fisiche e per qualificazione professionale; dovrà essere in regola con tutte le norme previste per lo svolgimento del servizio e in possesso di tutti i requisiti professionali previsti dalle vigenti norme legislative e regolamenti vigenti in materia.

Il personale deve:

- garantire massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nello svolgimento dei compiti affidati;
- garantire il segreto d'ufficio ai sensi dell'art.622 del CP;
- mantenere nei confronti dell'utenza un contegno corretto e riguardoso, evitando in ogni occasione un linguaggio riprovevole;
- indossare idoneo vestiario di lavoro e i necessari dispositivi di protezione;
- essere a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere ed agli orari di lavoro;
- collaborare in maniera continuativa e costruttiva con il personale della committenza;
- rispettare il "Regolamento generale per la protezione dei dati personali" ai sensi del GDPR n. 679/2016 e successive modifiche ed integrazioni e della normativa in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008.

Il personale durante lo svolgimento del servizio dovrà tenere un comportamento irreprensibile ed agire nel rispetto degli atteggiamenti specifici richiesti nei servizi educativi all'infanzia assicurando il rispetto della normativa sulla privacy oltre a rispettare tutte le norme igienico sanitarie richieste. Il personale deve rispettare le norme di legge e regolamentari relative al servizio assegnato (D.P.R. n°62/2013 "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti").

Il personale dovrà altresì svolgere la propria attività con diligenza, correttezza e gentilezza nei confronti dell'utenza, mantenere un corretto comportamento verso i minori e le loro famiglie, genitori o adulti accompagnatori e collaborare con tutti i soggetti impegnati nel progetto pedagogico del nido.

Dovrà altresì essere disponibile allo svolgimento di eventuali iniziative tese a favorire la promozione dei servizi nidi, la partecipazione alla vita del nido, il sostegno alla genitorialità e più in generale alla costruzione di reti sociali e di relazione tra le famiglie utenti del nido incentrate sulla crescita dei figli.

Sarà cura del direttore dell'esecuzione segnalare, per i provvedimenti che l'operatore economico vorrà adottare, comportamenti non conformi a quanto previsto dal presente capitolato. Qualora le inadempienze persistano sarà facoltà dell'Ente committente richiedere modifiche organizzative o anche la sostituzione di detto personale.

E' fatta salva la facoltà di chiedere all'operatore economico la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio o inadatto anche sotto gli aspetti di un corretto rapporto e della disponibilità con gli utenti del servizio e delle loro famiglie. In tal caso l'operatore economico provvederà a quanto richiesto entro il termine massimo di tre giorni, senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per l'Amministrazione.

Art. 8 - Sostituzioni e assenze

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

Via Giolitti 22 · 41037 Mirandola (MO) · tel. +39 0535 29 511 · www.comune.mirandola.mo.it

Al fine di garantire la qualità del servizio, l'operatore economico si impegna ad assicurare la continuità degli educatori e dei collaboratori ausiliari assegnati per l'intera durata dell'Appalto. Per assenze del personale, a qualsiasi titolo, l'operatore economico si impegna alla sostituzione entro 2 ore dal verificarsi della circostanza e, solo in casi eccezionali e assolutamente imprevedibili entro 24 ore dall'assenza, con altro personale di adeguata capacità professionale e con il medesimo profilo professionale di quello sostituito. A tal proposito, dovrà, altresì, fornire alla committenza un report alla fine di ogni mese delle sostituzioni avvenute e dei relativi orari di lavoro.

In caso di sostituzione l'operatore economico dovrà dare immediata comunicazione al Direttore dell'Esecuzione dei dati anagrafici, del titolo di studio e dell'esperienza professionale del personale di volta in volta impiegato. In ogni caso, per qualsiasi ritardo anche lieve nella sostituzione l'operatore economico è tenuto a darne urgente comunicazione.

La continuità della permanenza nel tempo del personale impiegato è considerata elemento significativo di qualità, pertanto l'operatore economico ha l'obbligo di adottare misure per limitare il turn-over del personale, misure che troveranno particolare considerazione.

Art. 9 - Pasti

Il personale impiegato nella gestione dei nidi potrà usufruire del servizio pasti fornito dal Comune, qualora questo venga consumato con i bambini. Tutto il necessario per l'espletamento del servizio mensa viene fornito direttamente dalla committenza, mentre sarà cura dell'operatore economico occuparsi dell'attività di somministrazione, attraverso personale in possesso di idonea abilitazione.

I menù proposti sono adeguati all'età dei bambini, articolati su quattro settimane e suddivisi tra menù autunno/inverno e menù primavera/estate; seguono le linee guida Regionali "*Indicazioni per la realizzazione di un menù scolastico*" e "*Linee strategiche per la ristorazione scolastica in Emilia Romagna*" (Servizio Sanitario Regionale, Emilia Romagna, Aprile 2000 ed hanno la validazione da parte del Servizio Igiene degli alimenti e della Nutrizione (Sian). E' garantita la fornitura delle diete speciali per motivi di salute, previo certificato medico e/o religiosi. Potranno essere effettuati incontri annui di verifica in merito alla gradibilità dei pasti forniti, all'organizzazione ecc.; a tali incontri parteciperanno rispettivamente:

- personale educatore;
- personale e responsabile della cucina;
- referente del comune per la refezione scolastica.

Art. 10 - Protocollo farmaci

In osservanza delle linee di indirizzo emanate a livello Regionale e del Protocollo Provinciale per la somministrazione di farmaci, l'operatore economico deve garantire la somministrazione dei farmaci ai bambini e bambine, nei casi previsti e secondo specifiche procedure.

I criteri per l'autorizzazione sono: assoluta necessità - somministrazione indispensabile durante l'orario di frequenza del nido - non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco - fattibilità della somministrazione da parte di personale senza competenze specifiche.

Per la somministrazione dei farmaci all'interno dei servizi, i genitori devono presentare la richiesta di somministrazione dei farmaci al Rup. La durata della terapia segue le indicazioni presenti sull'apposito modulo e va rinnovata ogni anno educativo. Il Coordinatore Pedagogico può richiedere alla Pediatria Territoriale l'eventuale supporto formativo. Il servizio deve garantire: una adeguata conservazione dei farmaci in luoghi non accessibili ai bambini, al riparo dalla luce o in frigorifero, se indicato - che le istruzioni siano presenti e note a tutto il personale, anche quello in sostituzione - il controllo della data di scadenza - la consegna del farmaco alla famiglia nel caso di farmaco scaduto, di fine terapia e alla fine dell'anno educativo.

Art. 11 - Organizzazione dell'operatore economico

L'operatore economico dovrà avere disponibile o dovrà comunque attivare, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, una sede operativa ad una distanza massima di 40 Km del Comune di Mirandola, ubicato in via Giolitti 22, presso la quale sia attivato collegamento telefonico e casella di posta elettronica certificata in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi.

Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari.

Presso tale recapito sono indirizzate anche le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che il Comune intenda far pervenire all'operatore economico.

L'operatore economico dovrà indicare, prima dell'inizio dell'appalto:

- un responsabile unico dell'appalto, che risponda dei rapporti contrattuali fra operatore economico e la committenza e che rappresenti per il Comune la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene la progettazione e l'organizzazione dei servizi, con esperienza nella conduzione di servizi analoghi per dimensione e caratteristiche a quelli oggetto del presente capitolato; tale figura può coincidere anche con il coordinatore pedagogico, qualora in possesso della necessaria competenza richiesta;
- un coordinatore/referente operativo presso la struttura sede dei servizi di cui al presente capitolato, scelto fra gli operatori, che risulti referente di utenti, operatori e committenza per i problemi di ordinaria gestione che possano giornalmente insorgere. Tale figura è inoltre incaricata della tenuta della eventuale documentazione che la normativa vigente prevede che sia reperibile in sede.

Quest'ultima figura sarà anche incaricata della tenuta del "foglio giornaliero presenze", che oltre che cartaceo potrà essere anche informatizzato, dei bambini da inviare al Servizio Educativo che provvederà alla successiva fatturazione della retta di frequenza a carico delle famiglie nonché alla verifica della corretta fatturazione da parte dell'operatore economico stesso.

All'inizio di ogni anno educativo, prima dell'avvio del servizio, l'operatore economico invierà al RUP/DE lo schema orario e settimanale di intervento del personale; dovranno altresì essere comunicate tutte le variazioni di orario o di personale.

L'operatore economico deve essere altresì dotato di un sistema di controllo interno sullo svolgimento e la qualità dei servizi offerti, costantemente aggiornato ed utilizzato per tutta la durata dell'appalto. I risultati di detto controllo devono essere inviati al R.U.P. che può chiedere l'integrazione degli stessi con altri dati al fine di controllare l'erogazione del servizio.

L'operatore economico è tenuto, altresì, ad ottemperare alle disposizioni di cui alla vigente normativa in materia di lotta allo sfruttamento sessuale di minori e la pedopornografia. A tal proposito, sia per il personale educativo impiegato che per quello ausiliario, deve essere garantita l'assenza delle condizioni ostative previste dalla L.38/2006 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet". Sarà onere altresì, dell'operatore economico, in qualità di datore di lavoro richiedere, per tutto il proprio personale, il certificato penale del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 2, del D.Lgs. 39/2014 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI". Tale documentazione dovrà essere conservata e mantenuta costantemente aggiornata ed esibita in ogni momento a semplice richiesta del RUP.

Il personale addetto dovrà essere socio-lavoratore oppure assunto alle dipendenze del soggetto o incaricato da quest'ultimo, sollevando la Committenza da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente.

L'operatore economico dovrà rilasciare esplicita dichiarazione in cui si certifica che non c'è intermediazione di manodopera e che sia il personale assunto alle proprie dipendenze, sia i soci percepiscono regolare retribuzione conforme a quanto previsto dalle norme contrattuali vigenti per le categorie di lavoratori similari.

Di tutta la documentazione relativa al personale dovrà essere consegnata copia al RUP prima dell'inizio dell'attività.

E' facoltà del RUP verificare periodicamente e richiedere copia di tutti i documenti idonei ad attestare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

L'operatore economico dovrà provvedere a qualificare con periodici corsi di aggiornamento il personale educativo, il personale ausiliario ed il coordinatore pedagogico. A tal fine potrà concordare ambiti comuni di aggiornamento anche attraverso i progetti formativi promossi dalla Committenza.

Su autorizzazione del RUP potrà essere consentita la permanenza all'interno del nido di volontari di servizio civile, tirocinanti o stagisti; la loro presenza dovrà rimanere numericamente limitata e dovranno sempre essere considerati figure aggiunte sovrannumero e per il rispetto dei rapporti numerici mai conteggiati come sostituti di operatori assenti.

Art. 12 – Locali, attrezzature e manutenzioni

Ai fine dell'espletamento del servizio, saranno consegnati, in uso gratuito, all'operatore economico i locali ed impianti dell'immobile di proprietà comunale indicati nella planimetria allegata, comprese le aree esterne di pertinenza, unitamente agli arredi ed alle attrezzature indicate nell'apposito allegato.

L'operatore economico si impegna ad utilizzare i locali, gli impianti, gli arredi interni ed esterni, il materiale ludico – didattico e le attrezzature, consegnate per le attività indicate nel presente capitolato con diligenza e con l'obbligo di restituirlo al termine dell'appalto in buone condizioni, fatta salva la normale usura.

Il RUP verificherà a fine servizio la consistenza del patrimonio concesso in uso.

La manutenzione ordinaria per il buon funzionamento e la sicurezza dei locali concessi in uso sono totalmente a carico dell'operatore economico.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, per manutenzione ordinaria si intendono interventi di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture dell'edificio, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- porzioni intonaci interni ed esterni;
- tinteggiature interne ed esterne;
- rivestimenti interni ed esterni di qualsiasi tipologia (es: piastrelle, gomma, resina, linoleum ecc.);
- elementi di impermeabilizzazione del manto di copertura (quali ad esempio: guano, canali di gronda, guaina elastomerica, rivestimenti in alluminio, pluviali ecc.);
- ringhiere, cancelli, paletti;
- infissi interni ed esterni comprese tutte le ferramenta (es: maniglie, maniglioni, cerniere, serrature, profili, vetri, telai, porte, finestre ecc.);
- sanitari e accessori comprensivi delle tubazioni di adduzione e scarico (es: lavabi, lavandini, wc, bidet, rubinetterie, tubazioni, scarichi, ecc.);
- tutti gli arredi, attrezzature (lavatrici, macchinari per pulizie, ecc. già in dotazione alla struttura);
- sistemazione di finiture e/o componenti danneggiati dall'utenza o da terzi;
- l'espurgo e pulizia degli scarichi dei lavandini e dei WC fino alle fosse, pozzetti o vasche terminali compresi nonché le grondaie;
- la riparazione delle attrezzature elettriche, citofoniche, comandi apri-porta, illuminazioni, corpi radianti, compresa la loro sostituzione in caso di rottura;
- impianti e presidi di sicurezza, sia antincendio che antintrusione (in quest'ultimo caso anche il relativo servizio di vigilanza);
- tutti gli interventi gestionali, manutentivi ed integrativi dell'impiantistica necessari a garantire la potabilità dell'acqua nei limiti normativi vigenti con particolare riferimento alla presenza di batteri della legionella, compresi controlli e analisi dell'acqua almeno una volta a bimestre, con invio successivo al Rup dei risultati nonché gli interventi di bonifica;
- la cura delle aree verdi cortilive (sfalcio erba ecc.);
- manutenzione dei giochi da esterno, fornendo l'attestazione di mantenimento delle condizioni di sicurezza.

Ove, dalla mancata manutenzione ordinaria derivi una manutenzione straordinaria, l'operatore economico sarà ritenuto responsabile e obbligato all'esecuzione della lavorazione stessa, rispondendo, in ogni caso, di ogni danno che possa derivare dalla carente manutenzione ordinaria del plesso.

A tale finalità, verrà eseguita una valutazione annuale dello stato manutentivo dell'immobile da parte di tecnici comunali o da essi incaricati.

Sarà onere dell'operatore economico anche la realizzazione di tutti quegli interventi di manutenzione ordinaria che si rendono necessari e che verranno segnalati direttamente dalla Committenza, in base alle specifiche indicazioni trasmesse di volta in volta dall'Ente. stesso

Sarà altresì onere dell'operatore economico la fornitura dell'arredamento necessario in sostituzione o ad integrazione di quello già esistente e concesso in uso; tale arredamento dovrà armonizzarsi sia per tipologia che per casa produttrice con quello già presente. L'arredamento fornito dovrà rispettare tutta la normativa vigente in materia di sicurezza, devono essere omologati e rispettare i CAM (DM 7 febbraio 2023), la normativa europea EN1176, e, nei rivestimenti, la norma europea EN1177

Sono altresì, a carico dell'operatore economico, le utenze di luce, acqua, gas e tariffa rifiuti.

Rimangono a carico del Comune di Mirandola le manutenzioni straordinarie.

L'operatore economico è tenuto ad inviare semestralmente alla Stazione Appaltante copia degli atti attestanti gli interventi di manutenzione a suo carico effettuati.

Al termine del contratto sarà redatto apposito verbale di riconsegna in sede di verifica di conformità finale. Qualora si accerti, all'atto della riconsegna, l'inosservanza da parte dell'operatore economico degli obblighi di manutenzione posti a carico di quest'ultimo in base al presente atto, si procederà all'applicazione delle penali con rivalsa sulla cauzione salvo, in ogni caso il maggior danno.

Art. 13 - Pulizia ambienti e locali e materiali di consumo per i bambini

Le pulizie devono essere svolte a regola d'arte e tenendo conto delle particolari esigenze dei servizi rivolti alla prima infanzia e garantire l'igiene dei locali, degli arredi, delle attrezzature e degli spazi interni ed esterni, secondo un programma di attività/piano di lavoro redatto sulla base delle disposizioni vigenti in materia e che preveda:

- le pulizie e sanificazioni quotidiane e periodiche, indicando modalità e procedure;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Via Giolitti 22 · 41037 Mirandola (MO) · tel. +39 0535 29 511 · www.comune.mirandola.mo.it

- tipologia dei prodotti utilizzati che devono essere comunque corrispondenti alla normativa vigente in Italia e tener conto in particolare dei criteri minimi ambientali definiti dal DM 51 del 29 gennaio 2021 e s.m. ed i..

Una copia delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti deve essere disponibile presso la struttura in appalto, consultabile in qualsiasi momento anche dall'Ente. E' fatto obbligo all'operatore economico mantenere aggiornata la raccolta delle schede tecniche in caso di cambio di prodotti utilizzati per l'igiene e la pulizia.

I prodotti di pulizia dell'appaltatore dovranno essere riposti in appositi spazi ad uso esclusivo del personale ausiliario dell'operatore economico.

Sono a carico dell'operatore economico la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature sopra indicate nonché la loro sostituzione per usura; in caso di acquisto di nuove attrezzature in sostituzione queste rimarranno di proprietà dell'operatore economico a conclusione del contratto.

E' facoltà dell'operatore economico, acquistare a proprie cura e spese macchinari e/o strumentazione che ritenesse necessaria alle pulizie; in quest'ultimo caso, nulla verrà riconosciuto a qualunque titolo all'operatore economico da parte dell'Ente.

Rimane altresì a carico dell'operatore economico l'integrazione con macchinari e o attrezzature necessarie per l'igiene e la pulizia degli ambienti e di ogni altro materiale necessario.

Le spese per detersivi, detergenti, saponi, spugne, carta igienica ecc. sono a carico dell'operatore economico.

L'operatore economico dovrà provvedere direttamente alla fornitura del materiale di consumo personale dei bambini e quant'altro necessario per l'igiene personale e la loro cura (creme, repellenti per zanzare, salviettine, ecc.) eccetto i pannolini che vengono portati dalle famiglie.

Dovrà inoltre provvedere al materiale di primo soccorso e quant'altro necessario all'espletamento del servizio.

Gli articoli e il materiale utilizzato dovranno essere di buona qualità e forniti nella quantità e varietà necessaria, tutte le attrezzature e i macchinari devono essere rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti in materia.

Per quanto riguarda la gestione e modalità di conferimento dei rifiuti, l'operatore economico dovrà adottare comportamenti conformi a quanto disciplinato dalla normativa vigente, nonché a quanto previsto dal Regolamento ATERSIR in merito. In particolare dovrà adottare il sistema di raccolta differenziata "porta a porta" come da indicazioni del gestore AIMAG spa. E' facoltà dell'operatore economico utilizzare, cassonetti già presenti nella struttura mentre dovrà fornire i sacchetti idonei per lo smaltimento rifiuti indifferenziati e sanitari.

Art. 14 - Continuità degli addetti - clausola sociale

Il nido oggetto dell'appalto è già, attualmente, affidato in appalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'operatore economico aggiudicatario del presente contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicate negli atti allegati al presente documento.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'Allegato al presente capitolato.

Sarà cura dell'appaltatore, alla scadenza del presente appalto, mettere a disposizione dell'Amministrazione gli elementi necessari per consentire ai concorrenti della successiva procedura di conoscere i dati del personale da assorbire, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il numero di unità, monte ore, CCNL applicato, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, sede di lavoro, eventuale indicazione dei lavoratori assunti ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mediante fruizione di agevolazioni contributive previste dalla legislazione vigente.

Art. 15 - Caso di sciopero

In caso di esercizio del diritto di sciopero dei propri dipendenti l'operatore economico dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge 146/1990, e s.m. e integrazioni che regolano il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e dovrà darne comunicazione al Direttore dell'Esecuzione almeno con l'anticipo di 5 giorni. Saranno garantite le modalità di prestazione previste dalla L. 146/1990. In caso di mancata erogazione del servizio, sui corrispettivi mensili deve essere decurtata la quota parte relativa alla mancata prestazione in ragione di 1/20 al mese per ogni giorno di chiusura.

Nulla è dovuto al soggetto gestore per le mancate prestazioni dei servizi, qualunque sia il motivo, anche per cause di forza maggiore, oltre all'applicazione delle eventuali penali.

Art. 16 – Durata del contratto

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)
e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

Via Giolitti 22 · 41037 Mirandola (MO) · tel. +39 0535 29 511 · www.comune.mirandola.mo.it

L'appalto per la gestione dei servizi educativi, ausiliari dei servizi complementari per il funzionamento dei Nido di infanzia "Della Civetta" avrà durata dal 1° Settembre 2025 al 31 Agosto 2028.

L'ultimazione delle prestazioni, appena avvenuta, dovrà essere comunicata dal soggetto gestore, per iscritto, al direttore dell'esecuzione, il quale, previ i necessari accertamenti, rilascerà il certificato attestante l'ultimazione delle prestazioni sottoscritto tra le parti.

Il contratto potrà essere eventualmente rinnovato, agli stessi patti, condizioni e modalità, per un uguale periodo, ovvero fino al 31 agosto 2031, purché nel periodo precedente il soggetto gestore abbia eseguito il contratto in modo soddisfacente, permanga la necessità, la convenienza, la possibilità normativa e l'opportunità di continuare ad avvalersi di tali servizi; venga adottato uno specifico provvedimento di rinnovo, prima della scadenza e si provveda alla stipulazione di eventuale altro contratto di rinnovo nella stessa forma del contratto originario.

Su richiesta della Committenza, e qualora ciò si renda necessario per assicurare la continuità nell'erogazione del servizio nelle more dello svolgimento della successiva gara, l'operatore economico sarà obbligato a prorogare il servizio di cui al presente appalto fino ad un massimo di un ulteriore anno (1/9/31-31/8/32) alle medesime condizioni previste per l'ultimo anno previsto in contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs 36/23.

Al termine del periodo di affidamento, in caso di individuazione di un gestore diverso, l'operatore economico dovrà garantire il subentro del nuovo gestore in tempi e modi utili all'avvio dell'anno educativo.

Per eventuali ritardi nell'avvio del servizio verranno applicate le relative penalità.

L'avvio dell'esecuzione del contratto avverrà con apposito verbale da effettuarsi nelle modalità indicate nel D.M. 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione» articolo 4 e dell'allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità" di cui all'Articolo 114, comma 5, del Codice appalti

Il R.U.P. può autorizzare, ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.Lgs 36/23, l'esecuzione anticipata del servizio, dopo l'aggiudicazione definitiva. A tal fine, il R.U.P. adotta apposito provvedimento che indica in concreto i motivi giustificativi dell'esecuzione anticipata.

Art. 17 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'operatore economico si obbliga ad ottemperare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, o se costituito sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, l'operatore economico si impegna a rispettare, nella esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente appalto, le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, o se costituito sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'operatore economico si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui al comma precedente vincolano l'operatore economico anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente appalto.

L'operatore economico si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta avanzata dalla Committenza, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Si richiama quanto disposto dall'articolo 11, co. 6, del D.Lgs. 36/23 nel caso di inadempienza contributiva e retributiva. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui ai commi precedenti consente al RUP di sospendere, in tutto o in parte, i pagamenti fino alla regolarizzazione delle posizioni, senza che il soggetto gestore possa vantare alcun diritto risarcitorio per il ritardato pagamento.

In caso di mancata regolarizzazione nei termini previsti, il RUP potrà applicare penali e, nei casi più gravi, si riserva la facoltà di risolvere il contratto stesso.

Gli obblighi di cui sopra vincolano l'operatore economico anche se non aderente alle associazioni stipulanti i contratti e gli accordi sopra richiamati, o recedente dagli stessi, e ciò indipendentemente dalla propria struttura e dimensione.

Il RUP potrà svolgere i controlli e le verifiche che riterrà necessari per l'accertamento dei requisiti richiesti nel presente atto e l'operatore economico è tenuto a consentire la visione del libro unico del lavoro o di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nell'esecuzione del servizio.

E' onere dell'operatore, il rispetto della L. 10.04.91 n. 125 sulle "Pari opportunità" nel reclutamento e nella successiva gestione del personale dipendente, compreso l'accesso ai percorsi di carriera e sviluppo professionale.

Il personale deve essere ben identificabile, attraverso idonea divisa ed eventuale cartellino di riconoscimento.

Art. 18 - Obblighi connessi alla presenza di rischi specifici e da interferenze

Il RUP, sentito anche l'RSSPP incaricato dall'Ente, in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, visti l'art. 26 del DLg. n. 81 del 09/04/08 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123) e la determinazione dell'ANAC (già Autorità dei lavori pubblici) n. 3/2008, precisa che non è stato predisposto il DUVRI in quanto, osservato che le attività oggetto dell'appalto (gestione del servizio educativo - didattico e dei servizi complementari per "Il Nido della Civetta" di Via Godetti n.2), sono attività gestite interamente e solamente dalla ditta appaltatrice; non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. Il conseguente e relativo onere risulta, pertanto, essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare.

Naturalmente restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro; al riguardo si precisa che in fase di assegnazione dell'appalto saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la ditta appaltatrice opererà e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività esercitata. Per quanto attiene all'acquisizione dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice, si rimanda alla compilazione del documento di autocertificazione allegato.

Art. 19 - Norme sulla sicurezza

L'operatore economico ha l'obbligo di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, attenendosi a quanto previsto dalla normativa in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni), deve inoltre ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008, in particolare:

- predisporre il documento di valutazione dei rischi per le attività da svolgere, secondo le indicazioni dell'art. 18;
- garantire la "gestione delle emergenze", predisponendo apposito "Piano di emergenza" e designando i lavoratori incaricati della gestione dell'emergenza (addetti al primo soccorso e antincendio), che devono essere sempre presenti in numero adeguato durante lo svolgimento del servizio.;
- comunicare all'avvio del servizio il nominativo del Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione (RSPP).

Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente formato e/o aggiornato su materie specifiche di natura educativa e preventive alla Sicurezza ed igiene del Lavoro, Antincendio e Pronto Soccorso e si dovrà dare evidenza dell'avvenuta formazione degli operatori oltre che dell'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi correlati con le mansioni e le attività. L'operatore economico sarà altresì tenuto all'applicazione di tutte le disposizioni vigenti e future in materia di prevenzione, minimizzazione dei rischi e sicurezza nei servizi educativi alla prima infanzia, garantire i DPI necessari al personale, nonché adeguata formazione relativa alle misure igienico-sanitarie e comportamentali per la prevenzione.

Art. 20 - Oneri a carico della Committenza

Compete al Comune di Mirandola:

- a) la messa a disposizione dei locali del nido "della Civetta" idonei e completamente arredati per l'attività di nido di infanzia, secondo gli indici di ricettività precedentemente indicati e la messa a disposizione dell'area verde di pertinenza completa di arredi da giardino;
- b) la fornitura dei pasti all'utenza e al personale dell'operatore economico, qualora il pasto venga consumato con i bambini;
- c) assegnare il personale educativo-assistenziale di sostegno in accordo con il servizio competente dell'ASL;
- d) valutare, alla fine di ogni anno educativo, il parere degli utenti in merito alla loro percezione del servizio erogato dall'operatore economico, anche ai fini della risoluzione del contratto;
- e) l'invio degli avvisi di pagamento alle famiglie utenti e la riscossione delle rette di frequenza al nido e al servizio estivo;
- f) la raccolta delle domande di iscrizione, le eventuali rinunce al servizio, l'assegnazione dei posti ai nidi;
- g) La manutenzione straordinaria dei locali e delle aree cortilive verdi esterne;
- h) il rimborso delle spese per eventuale acquisto di arredi interni ed esterni da parte dell'appaltatore effettuato dietro espressa richiesta dal Comune.

Art. 21 - Controlli

L'operatore economico è responsabile della realizzazione del progetto per l'espletamento dei servizi e presentato in sede di gara; il Comune esercita tramite la propria struttura le funzioni di indirizzo e controllo.

Controlli sulla gestione del nido potranno essere effettuati in ogni momento al fine di valutare l'andamento della gestione sia sotto il profilo organizzativo che educativo, in particolare sulla corrispondenza dell'attività educativa svolta a quanto indicato in sede di gara nel progetto pedagogico proposto.

Potranno essere effettuati e ripetuti periodicamente controlli sulle condizioni igieniche dei locali e degli arredi interni ed esterni dei nidi.

Il Direttore dell'Esecuzione darà seguito con propri controlli ed eventuali rilievi sugli aspetti più pertinenti la diligenza, la correttezza e la gentilezza nei confronti dell'utenza da parte del personale, ed il mantenimento di un corretto comportamento verso i minori e le loro famiglie, genitori o adulti accompagnatori e collaborare con tutti i soggetti impegnati nel progetto pedagogico del nido.

L'operatore economico è altresì tenuto ad ottemperare a qualsiasi disposizione proveniente dall'Azienda ASL, sia preventiva che successiva ad eventuali controlli. L'Ente si riserva di verificarne l'ottemperanza.

Il Direttore dell'esecuzione farà pervenire all'operatore economico, per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì, eventuali prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi indicati. L'operatore economico sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione alle contestazioni e ai rilievi del direttore dell'esecuzione. Sono fatte salve le norme relative all'applicazione delle penali di cui ai successivi articoli

Art. 22 - Trasparenza - riservatezza

L'operatore economico espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell'appalto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'operatore economico non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata contrattuale, la stessa si intenderà risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa dell'operatore economico, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

L'operatore economico ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente appalto. L'obbligo di cui al comma precedente non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'operatore economico è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il soggetto gestore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'operatore economico potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione stessa del fornitore a gare o appalti. L'operatore economico si impegna, altresì, a rispettare le vigenti norme in materia di protezione dei dati personali.

Art. 23 - Garanzia definitiva e spese contrattuali

L'operatore economico è obbligato, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs n. 23/2023, a costituire, a garanzia del corretto e puntuale adempimento contrattuale, una garanzia definitiva pari almeno al 10% dell'importo contrattuale, con facoltà di rivalsa del committente per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 dell'art. 117 del Codice appalti può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata, che provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e consegnata non prima che siano definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza.

Tutti gli oneri fiscali derivanti dalla stipulazione del contratto, da redigersi in forma pubblica amministrativa digitale, registrazione e diritti di segreteria, sono a completo carico dell'operatore economico, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che è a carico del Committente.

Art. 24 - Copertura assicurativa e responsabilità

L'appaltatore risponderà di tutti gli eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati agli utenti ed a terzi in genere in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del servizio da appaltarsi e per l'intera durata dell'appalto, tenendo al riguardo mallevati tanto il Comune quanto i rispettivi amministratori e dipendenti, da ogni eventuale richiesta risarcitoria o pretesa, da chiunque formulata nei confronti dei richiamati soggetti.

L'appaltatore si obbliga pertanto a stipulare - ovvero a integrare eventuale contratto esistente - con primaria compagnia assicuratrice e a mantenere valida ed efficace, per l'intera durata dell'appalto e suoi eventuali rinnovi e/o proroghe, una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso i prestatori d'opera (RCO) che dovrà essere riferita ai rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività e servizi - anche di carattere accessorio e complementare a quelli prevalenti e principali - formanti oggetto dell'appalto, come descritti nel presente capitolato d'oneri. Detta polizza dovrà espressamente prevedere massimali di garanzia non inferiori rispettivamente a:

- € 6.000.000,00 complessivamente per sinistro, con i limiti di
- € 3.000.000,00 per ogni persona (terzo o prestatore di lavoro) che abbia subito danni per morte o lesioni
- € 1.500.000,00 per danni a cose.

La richiamata assicurazione dovrà inoltre prevedere l'estensione della copertura alla responsabilità civile personale dei lavoratori subordinati e parasubordinati nonché di eventuali collaboratori dell'appaltatore, che prestano a qualsiasi titolo la loro opera nell'esecuzione dell'appalto e dovrà ricomprendere la responsabilità derivante all'appaltatore per i danni causati a terzi dalle persone - compresi utenti/minori nel tempo in cui si trovino sotto la sua vigilanza - del fatto delle quali sia tenuto a rispondere a termini di legge (RC per danno cagionato da incapace - ex art. 2047 c.c.; RC di tutori e precettori - ex art. 2048 c.c.).

Copia della prescritta polizza assicurativa, debitamente quietanzata, dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante prima della sottoscrizione del contratto.

L'appaltatore è tenuto inoltre - a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, per l'intera durata dell'appalto e sue eventuali proroghe - a produrre copia del titolo quietanzato attestante l'avvenuto pagamento del premio di rinnovo alla scadenza di ogni periodo assicurativo, al fine di garantire la validità dell'assicurazione senza soluzione di continuità.

Costituirà onere a carico dell'appaltatore il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazione insufficiente, la cui stipula non esonera l'appaltatore dalle responsabilità che incombono a termini di legge su di esso o sulle persone della cui opera lo stesso si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

Art. 25 - Direttore dell'esecuzione

Ai sensi dell'art. 115, del D Lgs 36/2023 l'Ente committente ha affidato ad un soggetto diverso dal R.U.P., professionalmente adeguato, l'incarico di direttore di esecuzione, con il compito di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Si applica, altresì quanto contenuto nell'allegato II.14 del vigente codice appalti.

Art. 26 - Termine per la stipulazione del contratto

Il R.U.P. può autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs 36/23, l'esecuzione anticipata del servizio, dopo l'aggiudicazione definitiva. A tal fine, il R.U.P. adotta apposito provvedimento che indica in concreto i motivi giustificativi dell'esecuzione anticipata.

Art. 27 - Prezzi, fatturazione, pagamenti

I prezzi unitari mensili a bambino sono quelli risultanti dalla gara, Il servizio è assoggettato ad IVA nelle misure fissate per legge.

Col prezzo unitario mensile a bambino valido per il nido oggetto d'appalto si intende compensare:

- il servizio a tempo pieno dalle 8.00 alle 16,30
- il servizio di pre - ingresso dalle 7.30 alle 8.00 (sia per i frequentanti a tempo pieno che part time) ed il servizio di prolungamento dalle 16.30 al 18.30;
- il servizio part -time dalle 8.00 alle 13,30;
- costo complessivo del personale educativo ed ausiliario;
- spesa del coordinatore pedagogico;
- spesa per le manutenzioni ordinarie;
- spese di tutte le utenze;
- spese per materiale per le attività, l'igiene e la pulizia e la sanificazione dei locali, il materiale per l'igiene dei bambini, il materiale di pronto soccorso comprensivo di repellenti per zanzare, nonché quant'altro necessario a garantire il corretto funzionamento dei servizi.

Ai sensi dell'art.60, comma 2, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs 36/2023 e Allegato II.2-bis "Modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi" i prezzi, per la parte relativa a beni e servizi, potranno essere adeguati annualmente su richiesta dell'operatore economico, qualora in corso di esecuzione, a partire dalla seconda annualità contrattuale, si verifichi una variazione di prezzo *in aumento o diminuzione* superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai sensi dell'a Allegato II.2-bis "Modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi" al DLgs 209/24, Tabella D1, si farà riferimento all'Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) ECOICOP 10. Istruzione misurata dall'ISTAT in relazione all'anno precedente e riferita al mese di agosto, con decorrenza dal successivo mese di settembre.

La fattura mensile sarà emessa entro il mese successivo a quello di servizio e dovrà riportare il numero dei bambini suddivisi per sezione e frequenza (part time o tempo pieno) nel mese di riferimento.

In caso di assenza di un bambino per un intero mese, non verrà riconosciuto l'importo spettante.

Per i soli nuovi inserimenti, nel caso di inizio della frequenza del bambino al nido dal giorno successivo al 15 gg del mese verrà riconosciuto il 50% della quota spettante a bambino a seconda della frequenza scelta.

Tutte le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico. Si precisa che il codice unico ufficio che dovrà essere inserito obbligatoriamente nel "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica è "Q0150M".

Si precisa inoltre che, la fattura elettronica, secondo quanto stabilito dall'art.25, comma 2 del DL n.66 del 24/04/2014, deve altresì riportare il Codice identificativo di gara (CIG).

Non sarà possibile procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i suddetti codici (art. 25, comma 3, del D.L. 66/2014).

La fattura, intestata al Comune di Mirandola., ai sensi del D.lgs. 267/2000, dovrà altresì riportare il numero dell'impegno di spesa, nonché l'indicazione del Responsabile della procedura e del centro di costo; i predetti dati saranno comunicati dal Servizio competente. Eventuali omissioni dei dati contabili sopra riportati esonerano l'Ente dal pagamento di eventuali penali per ritardi nei pagamenti.

In applicazione delle deroghe previste dall'art. 4 comma 4 del D. Lgs. 231/2002 e s.m. ed i., il termine di pagamento sarà fissato, previa pattuizione, nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla data dal ricevimento della fattura, trasmessa secondo le modalità indicate nel DM 55/2013, a mezzo mandato emesso dalla ragioneria, dopo la sottoscrizione del relativo contratto.

Nel caso in cui il RUP accerti il mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali, ferma l'applicazione delle eventuali penali, può sospendere il pagamento all'operatore economico, previa formale contestazione delle inadempienze rilevate nell'esecuzione del servizio fino all'esatto adempimento. E' facoltà dell'operatore economico presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti. Tali contestazioni sospenderanno i termini di pagamento.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 5.000,00 l'Ente committente procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48 bis DPR 602/1973 con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.1.2008 n.40.

Condizione necessaria per l'ottenimento dei pagamenti dei corrispettivi previsti nel presente appalto, ai sensi dell'art. 6, del DPR 207/2010, è la verifica della regolarità contributiva attraverso l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva — D.U.R.C. o equipollente).

Troverà, altresì, applicazione l'art. 11 del D.Lgs.36/2023; conseguentemente visto che il contratto prevede più pagamenti in corso di esecuzione del servizio, verrà trattenuto su ogni pagamento la ritenuta dello 0,50%, ai sensi del comma 5, che verrà liquidata solamente dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità.

Art. 28 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Considerato che la legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m. ed i., all'art. 3 impone che gli appaltatori, i subappaltatori ed i subcontraenti che ricevono pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva (val e a dire che lo stesso conto corrente può essere utilizzato per i movimenti contabili relativi a più appalti), alle commesse pubbliche e che tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, l'operatore economico, oltre a dover comunicare per iscritto gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui sopra, indicando altresì le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al citato art. 3 e dovrà dare immediata comunicazione all'Ente nonché alla competente prefettura-ufficio territoriale del Governo della notizia di inadempimento della propria controparte, subappalto e/o subcontraente, agli obblighi della tracciabilità finanziaria.

I pagamenti e le transazioni afferenti il contratto dovranno essere registrati su tali conti correnti dedicati ed essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Parimenti i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelle destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche dovranno essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi affidati.

In caso di raggruppamento temporaneo, ciascun componente del raggruppamento è tenuto ad osservare in proprio enei rapporti con eventuali subcontraenti gli eventuali obblighi derivanti dalla legge 136/10. La mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno, altresì, inserite nel contratto di mandato.

Le medesime disposizioni si applicano anche ai consorzi ordinari di concorrenti.

In caso di variazione di conto corrente precedentemente comunicato, l'operatore economico dovrà trasmettere apposita comunicazione circa il nuovo conto corrente e le persone delegate ad operare su di esso, entro 7 giorni. La variazione delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato dovrà tempestivamente essere notificata all'Amministrazione.

Art. 29– Subappalto

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.lgs 36/23. La prevalente esecuzione del contratto è riservata al gestore aggiudicatario. Non è subappaltabile il servizio educativo, che costituisce il nucleo essenziale del servizio alla persona oggetto del presente appalto, attuato in base al progetto pedagogico e di organizzazione del servizio che non può prescindere dalla struttura dell'operatore economico che lo elabora e che costituisce la parte preponderante dell'offerta tecnica.

Ogni eventuale subappalto sarà gestito e disciplinato ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023. Il Comune rimane estraneo al rapporto contrattuale fra operatore economico e subappaltatore, per tutti gli adempimenti e le responsabilità contrattuali.

Il committente non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e i pagamenti verranno effettuati all'operatore economico. Si procederà al pagamento diretto del subappalto solo nelle ipotesi indicate all'art. 119 co.11 del D. Lgs.36/2023.

L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 30 - Divieto cessione del contratto e del credito

E' vietata la cessione del contratto, sia totale che parziale.

Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.

Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettere d) D.Lgs 23/23, nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie, il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dal RUP, fermo restando che l'operatore economico che succede all'aggiudicatario soddisfi gli iniziali criteri di selezione e purché il subentro non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 124 D.lgs. 36/2023.

In caso di inadempimento degli obblighi di cui al comma precedente, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La cessione di ogni credito derivante dal presente contratto è ammessa in conformità a quanto stabilito dall'art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023 e s.m. ed i. E' esclusa qualunque cessione di credito diversa da quella stabilita dall'art citato.

Art. 31 - Penalità

L'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Ente a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'operatore economico non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, obblighi tutti che dovranno essere conformi al Progetto presentato dall'Operatore economico in sede di gara, saranno applicate, con atto del RUP, le sottoindicate penali:

- € 1.000,00 per ogni giorno di mancato rispetto delle norme di Capitolato sulla dotazione del personale;
- € 500,00 per numero ore giornaliere (o settimanali) di personale docente e ausiliario inferiore a quello offerto in sede di gara;
- € 1.000,00 per ogni giorno di utilizzo di personale docente privo del titolo di studio richiesto dalla vigente normativa;
- € 1.000,00 per ogni giorno di ingiustificata mancata sostituzione di personale assente o ricusato nelle dovute forme entro i termini previsti dal progetto presentato e/o dal presente atto;
- € 800,00 per ogni mancato intervento di manutenzione ordinaria dell'immobile, arredi, attrezzature e area esterna, che possa cagionare disagio agli utenti;
- € 800,00 per ogni mancato rispetto delle norme di pulizia ed igiene, con particolare riferimento alla cronica e reiterata carenza di materiale di consumo;
- € 1.000,00 per ogni violazione delle norme igienico sanitarie relative alla distribuzione e somministrazione dei pasti;
- € 1.000,00 per la mancata attuazione dei corsi di formazione del personale di cui ai precedenti articoli del presente Capitolato;
- € 3.000,00 per la mancata osservanza delle norme di legge relative alla regolare assunzione del personale impiegato nell'espletamento dei servizi affidati;
- € 2.500,00 in caso di inadempienze ritenute gravi (ad es. preavviso di sciopero non comunicato nelle tempistiche prescritte, ovvero comunicato oltre il termine fissato, negligenza nei doveri di sorveglianza dei minori affidati, etc.);
- € 3.500,00 per mancato espletamento del servizio giornaliero;
- € 3.000,00 per ogni altra casistica di grave inadempimento o violazione del presente Capitolato.

In caso di avvio posticipato del servizio, salvo ciò discenda da cause imputabili al Comune, verrà applicata una penalità pari all'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni settimana di ritardo o frazione superiore ai 3 giorni; decorse inutilmente 5 settimane senza che il servizio sia stato regolarmente avviato è facoltà del Comune risolvere il contratto con possibilità di incamerare la cauzione versata quale penale.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza alla quale l'operatore economico avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni dalla notifica della contestazione. Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le controdeduzioni presentate nei termini previsti, siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio del RUP.

Se l'operatore economico verrà sottoposto al pagamento di tre penali o se l'importo complessivo delle penali dovesse essere superiore al 10% dell'importo contrattuale, sarà facoltà della Committenza risolvere il contratto ed aggiudicarlo alla seconda Impresa partecipante in graduatoria.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo la Committenza potrà rivalersi sulla cauzione, senza bisogno di formalità di sorta, salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per danni ulteriori.

Art. 32 - Intervento sostitutivo in caso di inadempienza retributiva

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'operatore economico impiegato nell'esecuzione del contratto, in conformità dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs 36/2023, il R.U.P. invita per iscritto l'operatore economico a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, entro il termine sopra assegnato, il committente può pagare, anche in corso di esecuzione, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'operatore economico stesso. I pagamenti eseguiti sono provati dalle quietanze predisposte a cure del R.U.P. e sottoscritte dagli interessati.

Nei casi di formale contestazione delle richieste, il R.U.P. provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

Art. 33 - Pagamento del saldo e svincolo della cauzione

Dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento del saldo delle prestazioni seguite a seguito dell'approvazione del certificato di verifica di conformità, previa deduzione delle penali e con liquidazione della ritenuta dell'0,50% ed allo svincolo della cauzione definitiva.

Art. 34 - Sospensione dell'esecuzione del contratto

Le sospensioni del servizio potranno essere ordinate dalla stazione appaltante nei casi e con le modalità previste dall'art. 121 del Dlgs 36/2023 e non daranno diritto a risarcimento alcuno a favore del soggetto gestore

Art. 35 - Risoluzione per inadempimento

Il committente si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte del soggetto gestore. In tal caso il committente ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno del soggetto gestore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso il committente, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al soggetto gestore con PEC., nei seguenti casi:

- a. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escusse, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Autorità;
- b. nei seguenti casi
 1. frode nell'esecuzione delle prestazioni;
 2. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, grave violazione di norme regolanti il subappalto;
 3. ripetuto, mancato rispetto dei requisiti professionali richiesti per le diverse figure previste dal presente capitolato;
 4. violazione dell'obbligo di permettere la vigilanza ed i controlli sull'espletamento dei servizi assegnati;
 5. inosservanza ripetuta delle prescrizioni del DE volte ad assicurare la regolarità del servizio, l'igiene e la pulizia dei locali, la sicurezza degli utenti ed il rispetto di leggi, regolamenti, del presente capitolato e dell'offerta presentata in sede di aggiudicazione;
 6. comportamenti dolosi o gravemente colposi che possano cagionare danno ai minori utenti del servizio o a terzi;
 7. cessione anche parziale del contratto, dell'attività, atti di pignoramento e sequestro a carico dell'impresa, fallimento o altre procedure concorsuali a carico dell'impresa;
 8. inosservanza delle norme di legge in materia di personale dipendente e con rapporto di lavoro flessibile, mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e dei contratti integrativi locali;
 9. rilevante violazione delle norme di sicurezza;
 10. fallimento della ditta o sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione;

In tali casi la Committenza potrà risolvere di diritto il contratto, dandone comunicazione mediante comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'operatore economico. Qualora il Comune intenda procedere alla risoluzione

del contratto, provvede alla preventiva contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente dette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che la ditta abbia risposto, il DE dispone la risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione, alla ditta verrà corrisposto il compenso dovuto per i servizi svolti fino a quel momento, detratte le penalità e gli altri eventuali danni subiti dal Comune, eventualmente incamerando la cauzione versata.

Ai sensi dell'art. 120 del Codice l'Ente interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Art. 36 - Risoluzione per decadenza dei requisiti morali

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, la stazione appaltante può risolvere il contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del Codice;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Il Comune di Mirandola risolverà il contratto qualora nei confronti dell'appaltatore:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del codice

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del codice. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

Art. 37 - Recesso per giusta causa

In caso di sopravvenienze normative interessanti l'Ente che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio, lo stesso Ente potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi al soggetto gestore con PEC.

Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'operatore economico ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

Art. 38 - Fallimento o morte del titolare

Il fallimento dell'operatore economico comporta lo scioglimento ope legis del presente contratto di appalto.

Qualora l'operatore economico sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Ente proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

In caso di fallimento dell'impresa mandataria, l'Ente ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza della

causa predetta, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento dell'impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente.

Ai sensi dell'art. 124 del Codice l'Ente interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Art. 39 - Quinto d'obbligo e varianti

L'Ente, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del presente contratto, può imporre all'operatore economico l'esecuzione alle stesse condizioni del medesimo. In tal caso, l'operatore economico non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. 124 del Codice.

L'operatore economico espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'operatore economico se non sia stata approvata dalla Committenza. Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche contrattuali, esse non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte dell'operatore economico, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

Art. 40 - Consegna e inizio dei servizi

La consegna dei servizi ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna risultante da apposito verbale, firmato anche dall'esecutore, nel quale sono contenute le indicazioni sugli ambienti ove si svolgono le prestazioni e la descrizione dei mezzi e degli strumenti messi a disposizione dalla stazione appaltante, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività, secondo le modalità indicate all'art.31, dell'allegato al codice

L'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere alla consegna del servizio in pendenza di contratto, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 41 - Verifica di conformità in corso di esecuzione

Ai sensi dell'art. 36 dell'allegato II.14 "*Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*" al codice, l'esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di conformità in corso di esecuzione. La verifica viene effettuata dal direttore dell'esecuzione e consiste:

- a) nell'accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti;
- b) nell'accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano tra loro e con le risultanze di fatto;
- c) nel verificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico-funzionale. L'accertamento della regolare esecuzione può essere effettuato:

- mediante controlli a campione;
- utilizzando i risultati dei controlli effettuati ai sensi dei precedenti articoli.

Tali controlli vengono effettuati dal direttore dell'esecuzione che provvederà a redigere il verbale previsto dal periodo sopra indicato. I verbali dovranno essere trasmessi al R.U.P. nel limite massimo di 15 giorni dalla data dei controlli.

Art. 42 - Verifica di conformità finale

Ai sensi dell'art. 36 dell'allegato *Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*" al codice La verifica della conformità finale avviene a cura del direttore dell'esecuzione e consiste:

- nell'accertare la regolare esecuzione di tutto il servizio, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato;
- certificare che tutte le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore;
- accertare che i dati risultanti dalla contabilità relativa all'intero servizio e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.

La verifica di conformità finale è conclusa non oltre 60 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come sopra accertate, dal direttore dell'esecuzione.

Le eventuali spese per le operazioni di verifica sono a carico dell'operatore economico che mette a disposizione i relativi mezzi. Qualora il soggetto che procede alla verifica riscontri difetti e mancanze di lievi entità riguardo all'esecuzione, impartisce le prescrizioni che l'appaltatore dovrà adempiere, con assegnazione di un termine.

Il soggetto incaricato, rilascia il certificato di verifica di conformità finale quando risulti che l'appaltatore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Il certificato di verifica di conformità finale deve essere formulato e deve contenere gli elementi prescritti dalla vigente normativa ivi compreso l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'appaltatore.

E' fatta salva la responsabilità dell'operatore economico per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti, o funzionalità non rilevabili in sede di verifica di conformità.

Art.43 - Certificato di ultimazione delle prestazioni e verifica di conformità

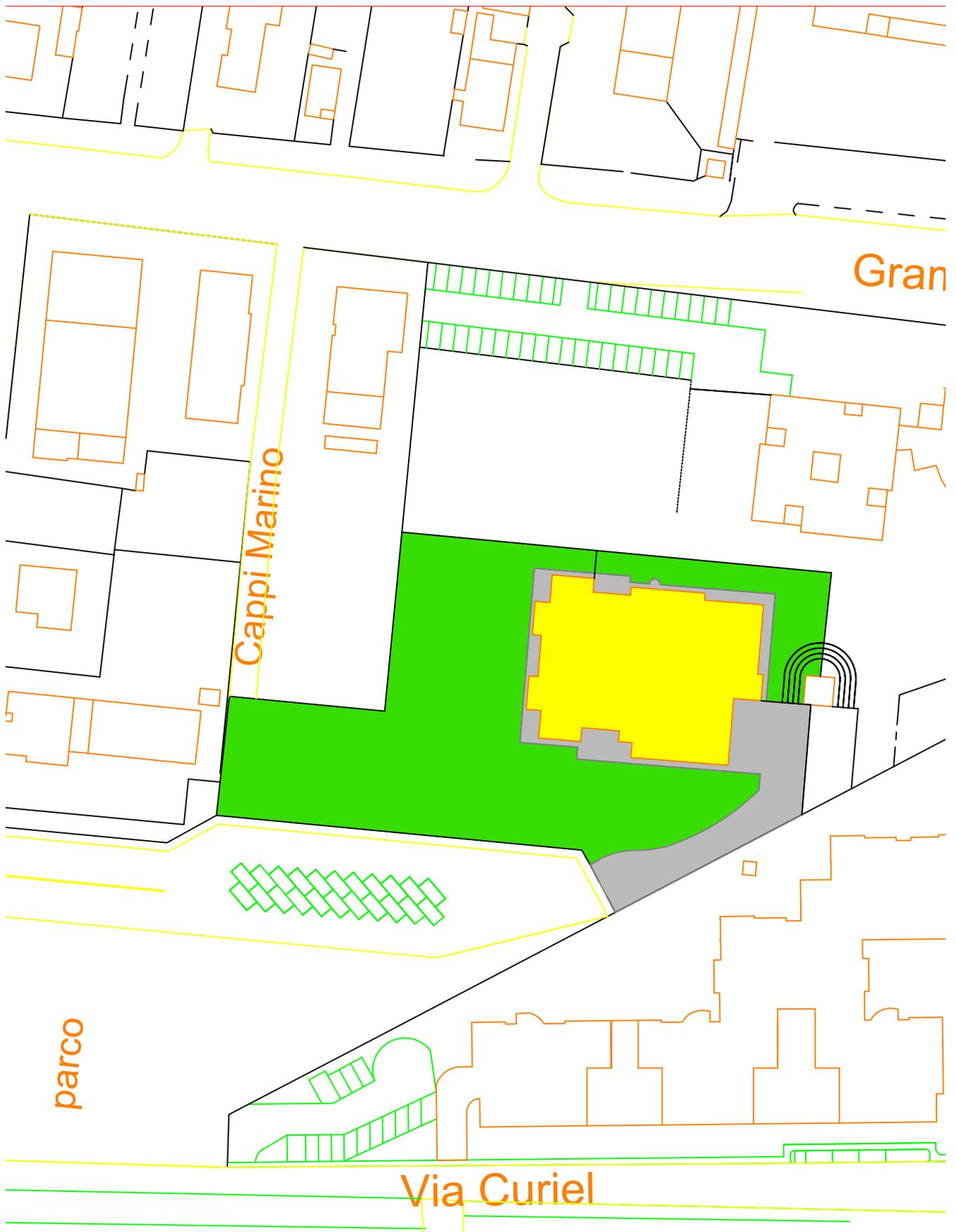
A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il responsabile unico del procedimento effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, con le modalità previste dall'articolo 38 dell'allegato *Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità* al codice.

Art. 44 - Definizione delle controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione del contratto, non risolte in via amministrativa, è competente il Foro di Modena.

Art. 45 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa rinvio alle disposizioni regolamentari e legislative vigenti in materia, ed in particolare al D.Lgs 36/2023.



prospetto dimostrativo costo della manodopera
CIG (da inserire a cura del concorrente)

Il sottoscritto/a _____
In qualità di _____
Dell'operatore economico _____
Con sede in _____
C.f./p.IVA _____

DICHIARA:

che i costi della manodopera che la sottoscritta impresa dovrà sostenere per l'esecuzione dei servizi, indicati nell'offerta economica in complessivi € _____ sono dettagliati nel seguente prospetto:

CCNL applicato:						
PERSONALE IMPIEGATO						
	A	B	C	D	E	F
Livello contrattuale	Retribuzione tabellare	Altre voci (rateo 13 [^] , TFR, ecc)	Oneri riflessi su A + B	Costo orario lordo (A + B+C)	Ore di impiego	Costo complessivo sostenuto (D x E)
TOTALE COMPLESSIVO COSTO PERSONALE (*)						

* Il totale del costo del personale deve essere uguale a quello indicato nell'offerta economica.

Luogo e data

Il Dichiarante
Documento firmato

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO D'INFANZIA E DELLA SEZIONE PRIMAVERA "DELLA CIVETTA"

CODICE CIG

Il sottoscritto _____ in qualità di Legale Rappresentante/Titolare dell'Impresa _____ con sede legale a _____ in via _____ n. _____ CAP _____ Codice Fiscale/Partita IVA _____

PRESENTA

Per l'appalto in oggetto

LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA

Elenco prezzi unitari	Unico ribasso percentuale offerto in cifre (max 2 decimali dopo la virgola) sull'elenco prezzi unitari
€ 780,56 (iva esclusa) costo unitario mensile per un posto nido a tempo pieno	% _____
€ 505,10 (iva esclusa) costo unitario mensile per un posto nido part time	Nuovi Importi derivante a seguito del ribasso unico percentuale offerto: <ul style="list-style-type: none">• € _____ prezzo unitario mensile a bambino per frequenza a "tempo pieno"• € _____ prezzo unitario mensile a bambino per frequenza nella sezione "part-time"

Il legale rappresentante

COMUNE DI MIRANDOLA
INVENTARIO BENI MOBILI E ATTREZZATURE NIDO "DELLA CIVETTA CON SEZIONE PRIMAVERA"

N. INVENTARIO	DESCRIZIONE	LUOGO
19381	MOBILE A COLONNA CON DUE ANTE E UNA NICCHIA CENTRALE COMPRENSIVO DI CA PPELLO A PUNTA COLORE ROSSO CM. 54, 7 X 41 PER ALTEZZA 190	Sez. eterogenea full time
19396	MOBILE A COLONNA CON DUE ANTE IN LEGNO E UN RIPIANO CM. 54,7 X 41 X ALTEZZA 190 COMPRESO DI CAPPELLO A PUNTA COLORE ROSSO	Sez. eterogenea full time
31403	armadio contenitivo	Sez. eterogenea full time
19362	CARRELLO A DUE PIANI COLORE ACCIAIO CON RUOTE CM. 90 X 45 X ALTEZZA 9 0	Sez. eterogenea full time
19390	MOBILE A COLONNA CON DUE ANTE E UN RIPIANO COMPRENSIVO DI UN CAPPELLO A PUNTA COLORE ROSSO CM. 54,7 X 41 X ALTEZZA 190	sez. grandi
19391	MOBILE A COLONNA CON DUE ANTE E UN RIPIANO COMPRENSIVO DI UN CAPPELLO A PUNTA COLORE ROSSO CM. 54,7 X 41 X ALTEZZA 190	sez. grandi
19468	MOBILE A NOVE CASSETTI CM. 1'5 X 41 X ALTEZZA 100 COLORATI PORTABIANCHERIA BAMBINI	sez. grandi
19440	SERIE DI N. 6 PANCHE IN LEGNO PER BAMBINI	bagno sez. eterogenea ft
codice non riconoscibile	tavolo grande in acciaio	cucina
codice non riconoscibile	n°1 tavolo piccolo in acciaio	cucina
codice non riconoscibile	n°5 carrelli in acciaio	cucina
19519	SPOGLIATOIO IN FERRO A DUE ANTE CM. 68 X 33 X H. 180	lavanderia
19461	MOBILE A TRE ANTINE E A TRE NICCHIE CM. 105 X 41 X ALTEZZA 100	salone
19379	SERIE DI N. 16 MENSOLE CON FIANCHI CM. 120 X 25 X ALTEZZA 25	sezione medi / eterogenea ft
19360	ARMADIO A DUE ANTE LACCATO PANNA CON MANIGLIE IN LEGNO CM. 105 X 41 P ERE ALTEZZA 190	sezione medi
19460	MOBILE A DUE ANTINE CON NICCHIA CM . 105 X 41 X ALTEZZA 100	sezione medi
19410	MOBILE PRIMIPASSI CM. 120 X 41 X AL TEZZA 55/90	sezione medi
19397	MOBILE A COLONNA CON 5 RIPIANI COMPRENSIVO DI CAPPELLO A PUNTA COLORE ROSSO CM. 54,7 X 41 X ALTEZZA 190	sezione medi
19359	ARMADIO A DUE ANTE COLORE PANNA CON MANIGLIE IN LEGNO CM. 105 X 41 PE RE ALTEZZA 190	ufficio coordinatore
19370	PORTA STAMPANTE CM. 80X80 PER ALTEZ ZA 72 COLORE GRIGIO	ufficio coordinatore
19377	SCRIVANIA CM. 160 X 80 X ALTEZZA 72 COLORE GRIGIO	ufficio educatori
19371	PORTATERMINALE CM. 80 X 80 PER ALTE ZZA 72 COLORE GRIGIO	ufficio educatori
19372	LIBRERIA COLORE GRIGIO CON DUE ANTE IN VETRO E DUE ANTE IN LEGNO CM. 100 X 46 PER ALTEZZA 198	ufficio educatori
19373	LIBRERIA COLORE GRIGIO CON DUE ANTE IN VETRO E DUE ANTE IN LEGNO CM. 1 00 X 46 PER ALTEZZA 198	ufficio educatori
19378	TAVOLO RIUNIONI CM. 240 X 100 X ALT EZZA 72 COLORE GRIGIO	ufficio educatori
19520	SPOGLIATOIO A DUE ANTE COLORE GRIGIO CM. 68 X 33 X H. 180	spogliatoio educatori
19521	SPOGLIATOIO A DUE ANTE COLORE GRIGIO IN FERRO CM. 68 X 33 X H. 180	spogliatoio educatori
19522	SPOGLIATOIO A DUE ANTE IN FERRO COLORE GRIGIO CM. 68 X 33 X H. 180	spogliatoio educatori
19376	CASSETTIERA A TRE CASSETTI COLORE NERO CM. 46 X 60 ALTEZZA 58	ufficio coordinatore
19392	MOBILE A COLONNA CON DUE ANTE E UN RIPIANO AL CENTRO COMPRENSIVO DI UN CAPPELLO A PUNTA COLORE ROSSO CM. 54,7 X 41 X ALTEZZA 190	sezione eterogenea part time
19515	MOBILE FASCIATOIO COMPLETO DI MATERASSINO IMBOTTITO CON SPONDE COLORE GIALLO CM. 140 X 75 X H. 85	sezione eterogenea part time
19433	TAVOLO QUADRATO PICCOLO PIANO	atelier grafico - pittorico
9470	MOBILE A OTTO NICCHIE CM. 1'5 X 41 X ALTEZZA 100	atelier grafico - pittorico
19357	armadio grande	atelier manipolativo
19443	TAVOLO IN LEGNO QUADRATO PER BAMBINI	atelier manipolativo
31319	mobile bristol beige	atelier manipolativo
19482	MOBILE A QUINDICI CASSETTINI CM. 10 5 X 41 X ALTEZZA 100 VARI COLORI	sezione primavera
19474	CARRELLO MULTIUSO IN LEGNO CON RUOT E CM. 85X50XALTEZZA 62	sezione primavera
4811	1 sedia per bambino	sezione primavera
19473	CARRELLO MULTIUSO IN LEGNO CM. 85X5 0XALTEZZA 62	casetta esterna
19471	CARRELLO PITTURA CON DUE VASCETTE CM. 85 X 50 X ALTEZZA 62	casetta esterna
19409	SOPRALZO GIOCO MERCATO M. 105 X 50 X ALTEZZA 90	casetta esterna
19828	TAVOLO PAPP A BASSO H. CM. 53	casetta esterna
19487	TAVOLO PAPP A PER NEONATI CM. 100 X 70 X ALTEZZA 51	casetta esterna
19477	CARRELLO MULTIUSO CM. 85X50XALTEZZA 62	casetta esterna
ALTRO CODICE	DESCRIZIONE	LUOGO
503931	seggione bambino	sez. eterogenea full time

17096	seggione bambino	sez. eterogenea full time
17094	seggione bambino	sez. eterogenea full time
17597	computer	sez. grandi
17598	monitor	sez. grandi
2127	n°1 fasciatoio	bagno sez.grandi
3163	n°1 struttura letto bassa in legno	dormitorio sez.eterogenea ft
3067	lavastoviglie	cucina
31564	n°1 recinto in legno per bambini	salone
31565	n°1 recinto in legno per bambini	salone
31566	n°1 facciata casa giocattolo per bambini	salone
3070	n°1 divano	salone
50287	mangiapappa con 5 sedie interne	sezione medi
50286	mangiapappa con 5 sedie interne	sezione medi
19335	n°1 mobile campanile	sezione medi
50517	n°1 passeggino	sezione medi
50127	telo per proiettore	ufficio coordinatore
17206	proiettore	ufficio coordinatore
3157	monitor computer	ufficio coordinatore
78	Casetta gioco di legno rossa	giardino
77	sabbiera	giardino
79	mobile per travaso	portico adiacente sez. grandi
2099	mobile contenitore	portico adiacente sez. grandi
19403	1 mobile porta giochi	sezione eterogenea part time
23215	computer portatile	sezione eterogenea part time
3155	1 tavolo ross	biblioteca
19482	cassettiera	sezione primavera
23217	computer portatile marca dell	sezione primavera
3153	carrello porta libri	sezione primavera
50057	libreria a muro a 2 ripiani "onda"	sezione primavera
16779	scaffali in metallo	casetta esterna
16780	scaffali in metallo	casetta esterna
16781	scaffali in metallo	casetta esterna
16782	scaffali in metallo	casetta esterna
16783	scaffali in metallo	casetta esterna
16784	scaffali in metallo	casetta esterna
16785	scaffali in metallo	casetta esterna
16786	scaffali in metallo	casetta esterna
16787	scaffali in metallo	casetta esterna
16788	scaffali in metallo	casetta esterna
17095	1 seggione verde	casetta esterna
50392	1 seggione verde	casetta esterna
CODICE ASSENTE	DESCRIZIONE	LUOGO
codice assente	N° 3 mobili per travasi	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N°26 panche per bambini	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N° 14 tavoli per bambini	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N°2 mobili contenitore	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N°1 mobile angolare	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N°1 scrivania	Portico davanti alle sezioni
codice assente	n°1 cassetta delle lettere	violetto d'ingresso
codice assente	N°pneumatici grandi	giardino

codice assente	tavolo di legno circolare intorno ad un albero	giardino
codice assente	N°1 sedia a dondolo	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N°1 mobile appendiabiti	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N°2 scaffali in alluminio	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N°10 pneumatici piccoli	giardino
codice assente	N°1 rella	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N°1 libreria	Portico davanti alle sezioni
codice assente	1 mobile alto campanile	sezione eterogenea part time
codice assente	6 pannelli murali di sughero per documentazione	sezione eterogenea part time
codice assente	libreria a parete	sezione eterogenea part time
codice assente	mobiletto per travestimenti	sezione eterogenea part time
codice assente	2 cucine giocattolo	sezione eterogenea part time
codice assente	3 tavoli da bambini	sezione eterogenea part time
codice assente	2 mensole	sezione eterogenea part time
codice assente	1 mobile a giorno	sezione eterogenea part time
codice assente	1 tavolo mangiapappa con 5 seggioloni	sezione eterogenea part time
codice assente	2 tavoli per il pranzo	sezione eterogenea part time
codice assente	9 seggioline	sezione eterogenea part time
codice assente	1 stereo	sezione eterogenea part time
codice assente	3 mobiletti con scaffali	sezione eterogenea part time
codice assente	1 mobiletto portapannolini	sezione eterogenea part time
codice assente	3 passeggini	sezione eterogenea part time
codice assente	1 cassetiera in plastica	sezione eterogenea part time
codice assente	porta rotolo e porta salviette	sezione eterogenea part time
codice assente	1 scala a 3 gradini	sezione eterogenea part time
codice assente	2 pattumiere	sezione eterogenea part time
codice assente	1 mensola nera	atelier scientifico
codice assente	1 tavolo luminoso	atelier scientifico
codice assente	1 mobile campanile	atelier scientifico
codice assente	1 mensola	atelier scientifico
codice assente	1 scaffale	atelier scientifico
codice assente	2 tavoli grandi	atelier grafico pittorico
codice assente	20 sedie	atelier grafico pittorico
codice assente	1 mobile a cassettoni	atelier grafico pittorico
codice assente	15 cassette colorate	atelier grafico pittorico
codice assente	libreria bassa	biblioteca
codice assente	mensola con griglia	biblioteca
codice assente	libreria beige	biblioteca
codice assente	3 sedie	biblioteca
codice assente	1 armadio grande	atelier manipolativo
codice assente	1 mobile da parete	atelier manipolativo
codice assente	1 mobile per i travestimenti con specchio	atelier manipolativo
codice assente	3 sedie	atelier manipolativo
codice assente	1 mobile bristol bianco	atelier manipolativo
codice assente	1 tavolino gioco con sedia	atelier manipolativo
codice assente	1 mobile campanile	atelier manipolativo
codice assente	16 seggioline bambini alte in legno	sezione primavera
codice assente	2 seggiole bifacciali in legno	sezione primavera
codice assente	2 seggioline con sponde in legno	sezione primavera
codice assente	1 panca in legno	sezione primavera

codice assente	1 tavolo rotondo	sezione primavera
codice assente	2 tavoli rettangolari	sezione primavera
codice assente	2 scaffali a 4 vani	sezione primavera
codice assente	1 libreria a muro a 3 ripiani	sezione primavera
codice assente	1 libreria a muro a 2 ripiani	sezione primavera
codice assente	1 mobiletto a 2 ripiani	sezione primavera
codice assente	1 armadio bianco	sezione primavera
codice assente	1 pannello a parete con portarotolo per disegno	sezione primavera
codice assente	3 mensole con cassetti	sezione primavera
codice assente	1 mobile rosso con ante e cassetti	sezione primavera
codice assente	2 mensole in legno	sezione primavera
codice assente	1 mobile gioco lavandino con fasciatoio	sezione primavera
codice assente	1 mobile gioco specchiera	sezione primavera
codice assente	3 mobili gioco cucina moduli	sezione primavera
codice assente	6 pannelli di legno per documentazione a parete	sezione primavera
codice assente	1 mobile con ante a ripiani bianco	sezione primavera
codice assente	1 stereo "trevis"	sezione primavera
codice assente	1 tappeto in plastica	sezione primavera
codice assente	1 tenda gioco	sezione primavera
codice assente	1 cuscino grande sfoderabile	sezione primavera
codice assente	1 fasciatoio verde con scaletta	sezione primavera
codice assente	1 mensola in legno	sezione primavera
codice assente	1 appendino a muro onda per tovaglioli	sezione primavera
codice assente	1 mensola in legno con asta	sezione primavera
codice assente	1 mangiapappa	sezione medi
codice assente	2 oirtasakvuette	casetta esterna
codice assente	1 portasapone	casetta esterna
codice assente	6 passeggini	casetta esterna
codice assente	3 vasconi contenitori	casetta esterna
codice assente	1 panca in legno	casetta esterna
codice assente	5 sedie	casetta esterna
codice assente	1 tavolo grande	casetta esterna
codice assente	1 mangiapappa	casetta esterna
codice assente	1 specchio grande	casetta esterna
codice assente	1 struttura letto in legno	casetta esterna
codice assente	3 carrellini in legno	casetta esterna
codice assente	1 armadietto	casetta esterna
codice assente	5 mensole	casetta esterna
codice assente	1 carrello per le pulizie	casetta esterna
codice assente	1 cassettera piccola	casetta esterna
codice assente	1 scrivania	casetta esterna
codice assente	1 libreria in legno rossa	casetta esterna
codice assente	3 tavoli in plastica	casetta esterna
codice assente	1 teatrino in legno	casetta esterna
codice assente	1 specchio grande con cornice in legno	sezione primavera
codice assente	1 macchina fotografica	sezione eterogenea part time
codice assente	Mobiletto contenitivo di fianco al mobile a colonna	sez. eterogenea full time
codice assente	Mobiletto contenitivo di fianco al mobile a colonna	sez. eterogenea full time
codice assente	n°4 tavoli piccoli da bambino	sez. eterogenea full time
codice assente	n°19 sedie da bambino	sez. eterogenea full time

codice assente	n°4 mensole	sez. eterogenea full time
codice assente	n°2 tappeti	sez. eterogenea full time
codice assente	n°3 cuscini grandi da lettura	sez. eterogenea full time
codice assente	n°3 divani	sez. eterogenea full time
codice assente	n°4 cubi da gioco	sez. eterogenea full time
codice assente	n°2 specchi	sez. eterogenea full time
codice assente	n°1 pedana	sez. eterogenea full time
codice assente	mobiletto cucina / lavanderia ludico	sez. eterogenea full time
codice assente	mobiletto contenitore	sez. eterogenea full time
codice assente	steccato giocattolo	sez. eterogenea full time
codice assente	n°1 orologio da parete	sez. eterogenea full time
codice assente	n°1 scrivania	sez. grandi
codice assente	n°4 tavoli piccoli da bambino	sez. grandi
codice assente	n°24 sede da bambino	sez. grandi
codice assente	n°1 mobile bristol	sez. grandi
codice assente	n°1 libreria	sez. grandi
codice assente	n°2 scaffali per libri	sez. grandi
codice assente	n°2 mobili contenitivi	bagno sez.grandi
codice assente	n°1 scaffale	bagno sez.grandi
codice assente	n°1 specchio	sez. grandi
codice assente	n°2 cassette contenitive per giochi	sez. grandi
codice assente	n°10 pedane letti	dormitorio sez. grandi
codice assente	n°1 letto	dormitorio sez. grandi
codice assente	n°5 tavoli da esterno	portico adiacente sez. grandi
codice assente	n°7 panchine da esterno	portico adiacente sez. grandi
codice assente	n°2 mensole	dormitorio sez.eterogenea ft
codice assente	n°1 climatizzatore	dormitorio sez eterogenea ft
codice assente	n°3 strutture letto con sponde alte e relativi 3 materassi	dormitorio sez.eterogenea ft
codice assente	n°4 brandine	dormitorio sez.eterogenea ft
codice assente	n:15 materassi per letti in legno bassi	dormitorio sez.eterogenea ft
codice assente	n°7 strutture letto bassa in legno	dormitorio sez.eterogenea ft
codice assente	n°1 fasciatoio	bagno sez. eterogenea ft
codice assente	n°2 pattumi alti	bagno sez. eterogenea ft
codice assente	n°1 mensola	bagno sez. eterogenea ft
codice assente	n°2 portascottex	bagno sez. eterogenea ft
codice assente	n°2 scalette	bagno sez. eterogenea ft
codice assente	n°3 passeggini	bagno sez. eterogenea ft
codice assente	n°9 vasetti	bagno sez. eterogenea ft
codice assente	n°2 mobili contenitivi	bagno sez. eterogenea ft
codice assente	n°1 climatizzatore	dormitorio sez.grandi
codice assente	N°1 struttura letto singolo basso in legno	dormitorio sez.grandi
codice assente	n°10 strutture letto doppio basso in legno	dormitorio sez.grandi
codice assente	N°11 materassi	dormitorio sez.grandi
codice assente	n°2 armadi porta piatti e posate	cucina
codice assente	n°1 carrello a 3 piani	cucina
codice assente	lavello grande con due vasche	cucina
codice assente	n°1 mobile a due ante	cucina
codice assente	n°3 scaffali in acciaio	cucina
codice assente	n°1 frigo grande in acciaio	cucina
codice assente	n°1 frigo piccolo	cucina

codice assente	n°1 piastra	cucina
codice assente	n°lavatrice	lavanderia
codice assente	n°1 asciugatrice	lavanderia
codice assente	n°3 scaffali	lavanderia
codice assente	n°1 rella	lavanderia
codice assente	n°2 scalette	lavanderia
codice assente	n°4 scaffali	lavanderia
codice assente	n°1 armadio a 4 ante in ferro	lavanderia
codice assente	n°1 armadio a 2 ante	lavanderia
codice assente	n°1 castello per bambini	salone
codice assente	n°4 tappeti per gioco motorio	salone
codice assente	n°6 cubi giocattolo	salone
codice assente	n°1 struttura per arrampicata	salone
codice assente	n°11 blocchi da due armadietti	salone
codice assente	n°44 coppie di contenitori portaoggetti in legno da parete	salone
codice assente	n°1 casa giocattolo in cartone	salone
codice assente	n°1 orologio da parete	salone
codice assente	n°1 pattumiera	salone
codice assente	n°1 mensola	salone
codice assente	n°3 pedana per gioco	salone
codice assente	n°2 pannelli per gioco	salone
codice assente	n°20 cerchi	salone
codice assente	n°1 mobile contenitore	salone
codice assente	n°5 armadietti	sezione medi
codice assente	1 tavolo grande	sezione medi
codice assente	10 sedie per bambini	sezione medi
codice assente	2 sedie girevoli	sezione medi
codice assente	3 tavoli piccoli	sezione medi
codice assente	n°2 specchi	sezione medi
codice assente	n°1 sbarra primi passi	sezione medi
codice assente	n°1 passeggino duo	sezione medi
codice assente	n°3 bacheche	sezione medi
codice assente	n°3 cestini	sezione medi
codice assente	n°1 libreria	sezione medi
codice assente	n°2 pannelli a parete interattivi	sezione medi
codice assente	n°1 orologio da parete	sezione medi
codice assente	n°1 carrello contenitivo	sezione medi
codice assente	n°1 climatizzatore	ufficio coordinatore
codice assente	1 sedia girevole	ufficio coordinatore
codice assente	2 sedie	ufficio coordinatore
codice assente	1 mobile basso libreria	ufficio coordinatore
codice assente	1 attaccapanni	ufficio coordinatore
codice assente	stampante	ufficio coordinatore
codice assente	portachiavi da parete	ufficio coordinatore
codice assente	2 pattumiere	ufficio educatori
codice assente	2 bacheche	ufficio educatori
codice assente	1 cassetta del pronto soccorso	ufficio educatori
codice assente	1 mensola	ufficio educatori
codice assente	7 sedie	ufficio educatori
codice assente	2 portascottex	spogliatoio educatori

codice assente	2 lavandini	spogliatoio educatori
codice assente	2 portasapone da parete	spogliatoio educatori
codice assente	1 pattumiera	spogliatoio educatori
codice assente	1 attaccapanni	spogliatoio educatori
codice assente	2 pattumiere	bagno educatori
codice assente	2 wc	bagno educatori
codice assente	2 scopettoni	bagno educatori
codice assente	2 portacartaigienica da parete	bagno educatori
codice assente	N°11 cavallucci	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N°17 trenini	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N°8 secchielli	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N°12 bacinelle	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N°7 girelli	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N°11 inaffiatoi giocattolo	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N°18 attrezzi da cucina giocattolo	Portico davanti alle sezioni
codice assente	n°1 castello giocattolo	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N°4 carriole giocattolo	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N°5 tricicli	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N° 12 palloni	Portico davanti alle sezioni
codice assente	N°21 macchinine	Portico davanti alle sezioni
codice assente	12 cartelline porta disegni	sezione eterogenea part time
codice assente	101 libri per l'infanzia	sezione eterogenea part time
codice assente	attrezzi gioco per la cucina	sezione eterogenea part time
codice assente	costruzioni	sezione eterogenea part time
codice assente	rocchetti	sezione eterogenea part time
codice assente	1 tappeto grande	sezione eterogenea part time
codice assente	12 borse in tale porta indumenti	sezione eterogenea part time
codice assente	43 tempere	atelier grafico pittorico
codice assente	50 spugne	atelier grafico pittorico
codice assente	10 cucchiari	atelier grafico pittorico
codice assente	10 spazzolini	atelier grafico pittorico
codice assente	20 forbici	atelier grafico pittorico
codice assente	10 mattarelli	atelier grafico pittorico
codice assente	50 formine	atelier grafico pittorico
codice assente	4 confezioni di brillantini	atelier grafico pittorico
codice assente	50 pennarelli	atelier grafico pittorico
codice assente	15 confezioni di pennarelli di vetro	atelier grafico pittorico
codice assente	100 cere	atelier grafico pittorico
codice assente	50 piatti	atelier grafico pittorico
codice assente	30 contenitori	atelier grafico pittorico
codice assente	1 mobile contenitore per fogli	atelier grafico pittorico
codice assente	1 contenitore per i grembiuli	atelier grafico pittorico
codice assente	50 grembiule	atelier grafico pittorico
codice assente	cancelletto	biblioteca
codice assente	200 libri	biblioteca
codice assente	6 bambole multietniche di pezza	sezione primavera
codice assente	6 bambole multietniche di plastica	sezione primavera
codice assente	set pentolini cucina	sezione primavera
codice assente	2 giochi in legno con spirale a palline	sezione primavera
codice assente	set burattini favole	sezione primavera

codice assente	costruzioni in legno	sezione primavera
codice assente	gochi di legno per infilare	sezione primavera
codice assente	130 libri per l'infanzia	sezione primavera

ELENCO PERSONALE NIDO "LA CIVETTA" PER CLAUSOLA SOCIALE

personale ausiliario	Data assunzione	Data cessazione	Data scadenza tempo determin.	Descrizione identificativo	Inquadramento	livello	ore settimanali	note
1	27/09/2021			Tempo indeterminato	AUSILIARIA	B1	27	
2	12/02/2024			Tempo indeterminato	AUSILIARIA	B1	27	
3	18/02/2025		30/06/2025	Tempo determinato in sostituzione di personale assente	AUSILIARIA	B1	27	
4	11/11/2019			Tempo indeterminato	AUSILIARIA	B1	27	assente per malattia
5	10/01/2000			Tempo indeterminato	AUSILIARIA	B1	27	
6	12/12/1996			Tempo indeterminato	INSERVI ENTE	A1	24	legge 68

educatori	Data assunzione	Data cessazione	Data scadenza	Descrizione identificativo	Inquadramento	livello	ore settimanali	note
1	29/08/2023			Tempo indeterminato	EDUCATRICE	D1	36	
2	30/08/2023			Tempo indeterminato	EDUCATRICE	D1	36	
3	01/07/2024			Tempo indeterminato	EDUCATRICE	D1	30	
4	16/09/2002			Tempo indeterminato	EDUCATRICE	D1	30	
5	08/09/1998			Tempo indeterminato	EDUCATRICE	D1	30	
6	23/02/2001			Tempo indeterminato	EDUCATRICE	D1	30	
7	21/09/1998			Tempo indeterminato	EDUCATRICE	D1	30	
8	19/10/2004			Tempo indeterminato	EDUCATRICE	D1	36	
9	23/06/2023			Tempo indeterminato	EDUCATRICE	D1	35	
10	26/09/2018			Tempo indeterminato	EDUCATRICE	D2	36	
11	14/02/2019			Tempo indeterminato	EDUCATRICE	D1	36	
12	03/11/2021			Tempo indeterminato	EDUCATRICE	D1	36	
13	05/04/2023			Tempo indeterminato	EDUCATRICE	D2	23	

coordinatore	Data assunzione	Data cessazione	Data scadenza	Descrizione identificativo	Inquadramento	livello	ore settimanali	note
1	22/07/2024			Tempo indeterminato	COORDINATORE	E2	22	

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA
PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NIDO
D’INFANZIA “DELLA CIVETTA” DI MIRANDOLA (MO)

Indice

- Art. 1 - Quadro normativo di riferimento.
- Art.2 - Convenzioni Consip ed Intercent-er.
- Art. 3 -Relazione descrittiva del contesto.
- Art. 4 - Durata
- Art. 5 - Personale
- Art. 6 - Obblighi connessi alla presenza di rischi specifici e da interferenze
- Art. 7 - Sopralluogo
- Art. 8 - Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio e prospetto degli oneri ed elenco prezzi
- Art. 9 - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione del servizio
- 9.1 Valore dell’appalto
- 9. 2 Copertura finanziaria
- Art.10 - Requisiti di partecipazione e cause di esclusione
- Art. 11 - Obblighi dell’appaltatore
- Art. 12- Criteri di aggiudicazione e valutazione

Art. 1 – Quadro normativo di riferimento.

La procedura di affidamento e i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione del contratto di appalto sono regolati:

- a) dalla L.R. Emilia Romagna n. 19/2016 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 Gennaio 2000”;
 - b) dalla Direttiva Regionale Emilia-Romagna n. 1564/2017 “Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali”;
 - c) dalla delibera di Giunta regionale dell’Emilia Romagna n. 704 del 13 maggio 2019 “Accreditamento dei nidi d’infanzia in attuazione della L.R. 19/2016”;
 - d) dalla delibera di Giunta regionale dell’Emilia Romagna 2301/2016 “attuazione del comma 2 dell’art. 6 della LR 19/2016 avente ad oggetto “servizi educativi per le per la prima infanzia. Abrogazione della LR 1/2000”;
 - e) dalla delibera di Giunta regionale dell’Emilia Romagna 1391/2018 “definizione delle modalità di attuazione della circolare del ministero della salute e del ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca del 6/7/18 in merito alle condizioni di ammissibilità e frequenza dei servizi educativi e delle scuole per l’infanzia della Regione Emilia Romagna dei minori i cui genitori si siano avvalsi della possibilità di presentare la dichiarazione sostitutiva”
 - f) dalla delibera di Giunta regionale dell’Emilia Romagna n. 1089 del 30 luglio 2012 “Linee guida sperimentali per la predisposizione del progetto pedagogico e della metodologia di valutazione nei servizi per la prima infanzia;
 - g) dal D. Lgs. n. 65/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
 - h) dalle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei, approvate con decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334;
 - i) dagli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia, adottati con decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43.
 - j) dal “Codice della legge antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”, Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (d’ora in poi D.lgs. n. 159/2011);
 - k) D.lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 “Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori”;
 - l) dal decreto sulla “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”, Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
 - m) dalle “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”, Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (d’ora in poi D.P.R. n. 445/2000);
 - n) dalla normativa di settore;
 - o) dalle norme contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e nei singoli Capitolati Speciali d’oneri nonché in tutta la documentazione di gara;
 - p) dall’art. 3 della legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - q) dal D.Lgs. n. 196/2003 normativa a tutela della privacy e dalla normativa vigente in materia di protezione dei Dati Personali, disposta dal Reg. europeo 2016/679 integrata ed aggiornata conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo numero 101/2018 e ss.mm.ii., che adegua il Codice Privacy al Regolamento UE 679/2016 – GDPR;
 - r) dall’art. 72-bis D.P.R. n. 602/73, D.M. n.40/2008 verifiche Equitalia;
 - s) dalle normative specifiche e CCNL di settore;
 - t) D.Lgs. 36/2023 e s.m. ed i. e Linee guida ANAC emanate ed emanande;
- e, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile;

Art. 2 - Convenzioni Consip ed Intercent-er.

Si dà atto che non sono presenti convenzioni Consip e Intercent-er aventi ad oggetto la gestione di tali servizi.

Art. 3 - Relazione descrittiva del contesto.

Il Comune di Mirandola affida la gestione in appalto il nido d’infanzia “Della Civetta” costituito da quattro sezioni (di cui una part time) e da una sezione primavera (anch’essa part time).

Complessivamente la struttura è autorizzata ad ospitare 88 bambini dai 12 ai 36 mesi, mentre la sezione “primavera” per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi

Il fabbricato è di proprietà del Comune di Mirandola, ed è ubicato in via Gobetti, 2.

Sono ricompresi nell’appalto i servizi accessori ed educativi come segue:

- 1 sezione di bambini “Medi” costituita da 18 bambini

- 1 sezione di bambini “Grandi” costituita da 21 bambini
- 1 sezione eterogenea costituita da 21 bambini
- 1 sezione eterogenea part-time costituita da 12 bambini
- 1 sezione primavera part-time costituita da 16 bambini

Rimane a capo dell’operatore economico il progetto pedagogico e la programmazione educativa del nido che deve coinvolgere tutte e cinque le sezioni e tutto il personale educativo ed ausiliario.

L’orario giornaliero di apertura del nido della Civetta, nelle giornate dal lunedì al venerdì, sarà il seguente:

- Servizio a tempo normale apertura dalle ore 8,00 alle ore 16,30;
- Servizio a tempo parziale apertura dalle ore 8,00 alle ore 13,30;
- Servizio di preingresso dalle ore 7,30 alle ore 8,00, per gli utenti che certifichino l’impossibilità per impegni lavorativi, di portare i bambini successivamente alle 8,00;
- Servizio di prolungamento d’orario dalle ore 16,30 alle ore 18,30, per gli utenti che certifichino l’impossibilità per impegni lavorativi, di ritirare i bambini entro le ore 16,30.

Il servizio di prolungamento sarà attivato con un numero minimo di iscritti pari o superiore a sette bambini, a semplice richiesta del RUP.

L’orario giornaliero di apertura della Sezione Primavera, nelle giornate dal lunedì al venerdì, è il seguente:

- Servizio a tempo parziale apertura dalle ore 8,00 alle ore 13,30;
- Servizio di preingresso dalle ore 7,30 alle ore 8,00, per gli utenti che certifichino l’impossibilità per impegni lavorativi, di portare i bambini successivamente alle 8,00.

L’appalto ha per oggetto l’insieme delle seguenti prestazioni:

- prestazioni educative, gestionali e coordinamento pedagogico comprensive del materiale necessario per lo svolgimento delle attività con i bambini e le famiglie che coinvolga tutte le sezioni del nido di infanzia;
- coordinamento pedagogico;
- prestazioni educative, gestionali e coordinamento pedagogico comprensive del materiale necessario per lo svolgimento del servizio estivo del nido di infanzia da svolgersi indicativamente nell’intero mese di luglio;
- l’attivazione del servizio di preingresso (dalle 7,30 alle 8,00) e del prolungamento d’orario sino alle 18.30 per tutte e cinque le sezioni. Tale servizio dovrà esser attivato anche per il servizio estivo. Il servizio di Prolungamento e di pre ingresso sono destinati alle famiglie i cui genitori sono entrambi impegnati in attività lavorativa.
- l’ausiliario per le seguenti attività a titolo esemplificativo ma non esaustivo: apertura e chiusura del servizio, sorveglianza dei locali in orario di apertura all’utenza, riordino e pulizia dei locali interni ed esterni, arredi giochi, collaborazione con gli educatori durante la somministrazione dei pasti, consegna e ritiro dei carrelli del pranzo, colazione e merenda, collaborazione con gli educatori per cambiare, svestire e rivestire al sonno e al risveglio, collaborazione con il personale educativo in occasione di feste, incontri, laboratori, uscite ed ogni qualvolta si renda necessario.
- il materiale necessario per l’igiene e la pulizia e sanificazione e per la cura e l’igiene dei bambini (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: salviettine, creme, saponi per bambini, repellenti per zanzare, materiale di primo soccorso, ...) ad eccezione dei pannolini delle proprie sezioni;
- Eventuale integrazione di arredi, giochi, attrezzature mancanti per lo svolgimento dell’attività qualora le presenti non siano sufficienti;
- la manutenzione ordinaria degli immobili, compresi i giochi da giardino.
- le spese delle utenze elettriche, telefoniche, di acqua e gas e la tassa rifiuti;

Rimangono a carico del Comune di Mirandola le seguenti spese:

- la messa a disposizione dei locali del nido “della Civetta” di Mirandola idonei e completamente arredati per l’attività di nido per i bambini, secondo gli indici di ricettività precedentemente indicati e la messa a disposizione dell’area verde di pertinenza completa di arredi da giardino;
- la fornitura dei pasti all’utenza e al personale dell’operatore economico, qualora il pasto venga consumato con i bambini;

- l'assegnazione del personale educativo-assistenziale di sostegno ai bambini portatori di handicap in accordo con il servizio competente dell'ASL;
- la valutazione, alla fine di ogni anno educativo, del parere degli utenti in merito alla loro percezione del servizio erogato dall'operatore economico, anche ai fini della risoluzione del contratto;
- l'invio degli avvisi di pagamento alle famiglie utenti e la riscossione delle rette di frequenza al nido e al servizio estivo;
- la raccolta delle domande di iscrizione, le eventuali rinunce al servizio, l'assegnazione dei posti ai nidi;
- la manutenzione straordinaria dei locali e delle aree cortilive verdi esterne;
- il rimborso delle spese per eventuale acquisto di arredi interni ed esterni da parte dell'appaltatore effettuato dietro espressa richiesta dal Comune.

L'operatore economico dovrà essere in possesso, e mantenere per l'intera durata dell'appalto, dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia, impegnandosi nell'arco di vigenza contrattuale, per quanto di propria competenza, a dare attuazione a ogni adempimento necessario anche ai fini dell'adeguamento alle nuove disposizioni in materia, pena la risoluzione del contratto.

Entro l'avvio dell'anno educativo 2025/2026 l'operatore economico dovrà presentare al Comune di Mirandola la documentazione utile al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento dei servizi educativi per l'infanzia.

Art. 4 - Durata

L'affidamento avrà decorrenza dal 1° Settembre 2025 al 31 Agosto 2028.

Il contratto potrà essere eventualmente rinnovato, agli stessi patti condizioni e modalità, per un uguale periodo, ovvero fino al 31/08/2031, purché nel periodo precedente il soggetto gestore abbia eseguito il contratto in modo soddisfacente, permanga la necessità, la convenienza, la possibilità normativa e l'opportunità di continuare ad avvalersi di tali servizi; venga adottato uno specifico provvedimento di rinnovo, prima della scadenza e si provveda alla stipulazione del contratto di rinnovo nella stessa forma del contratto originario.

Su richiesta della Committenza e qualora ciò si renda necessario per assicurare la continuità nell'erogazione del servizio nelle more dello svolgimento della successiva gara, l'operatore economico sarà obbligato a prorogare il servizio di cui al presente appalto fino ad un massimo di un ulteriore anno (1/9/31-31/8/32) alle medesime condizioni previste per l'ultimo anno previsto in contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs 36/23.

Al termine del periodo di affidamento, in caso di individuazione di un gestore diverso, l'operatore economico dovrà garantire il subentro del nuovo gestore in tempi e modi utili all'avvio dell'anno educativo.

Art. 5 - Personale

L'operatore economico provvederà ai servizi di cui al presente appalto con proprio personale. Detto personale deve essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale, quindi in possesso degli idonei titoli di studio e le relative iscrizioni agli Albi per lo svolgimento della professione di educatore di nido d'infanzia; deve essere in possesso delle certificazioni sanitarie previste dalle norme in vigore, che devono essere disponibili presso il luogo di lavoro; deve, infine, essere di età compresa fra i 18 e 60 anni.

In ottemperanza agli standard di personale previsti dalla normativa regionale vigente (L.R.E.R. 25/11/2016, n. 19 "servizi educativi per la prima infanzia. abrogazione della l.r. n. 1 del 10 gennaio 2000" e deliberazione della G.R.E.R. 16/10/2017, n. 1564 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della 19/2016), dovrà garantire, oltre al costante possesso dei requisiti e abilitazioni del personale, per l'intero orario di apertura il rapporto numerico minimo educatore/bambino e personale ausiliario/bambino previsti dalla citata Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 1564 del 16/10/2017 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016", Allegato A, parte II, lettera B "Requisiti organizzativi", punto 2.8.b, secondo le caratteristiche ivi indicate.

Tali rapporti numerici sono da considerarsi come "rapporti medi giornalieri" e devono essere definiti integrando l'organico in modo proporzionale al numero dei bambini iscritti e all'orario di apertura del nido.

In caso di emanazione di direttive regionali che modifichino detti rapporti numerici, l'operatore economico è tenuto ad adeguarsi alle nuove indicazioni, anche durante la vigenza del presente capitolato.

Coordinatore pedagogico:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Via Giolitti 22 · 41037 Mirandola (MO) · tel. +39 0535 29 511 · www.comune.mirandola.mo.it

Sarà responsabile della gestione didattico-pedagogica ed organizzativa per tutte le sezioni del nido, in particolare dovrà essere in possesso di diploma di laurea come previsto dalla normativa vigente in materia ed almeno un triennio di esperienza nel settore oggetto d'appalto. Il coordinatore pedagogico può coincidere con la figura del Responsabile unico dell'appalto che risponda all'insieme dei rapporti contrattuali tra l'operatore economico ed il Comune, nonché con il coordinamento territoriale.

Personale educativo:

dovrà essere in possesso del titolo di studio previsto dalla Legge 19/2016 Regione Emilia Romagna e ss.mm.ii., dalla Direttiva Regionale n. 1564 del 16/10/2017 e ss mm ii, dal D.lgs 65/2017 e L.205/2017 necessario per l'insegnamento nei nidi d'infanzia ed essere in possesso di esperienza professionale riconosciuta e documentabile, maturata, per almeno un anno nel settore oggetto dell'appalto.

Personale ausiliario:

dovrà aver assolto agli obblighi scolastici ed esperienza professionale documentata di almeno 4 mesi, dovrà essere garantita la dotazione minima prevista dalla vigente normativa regionale per le pulizie e igiene di tutti i locali di entrambi i nidi di infanzia, nonché per la distribuzione pasti ove necessario.

Art. 6 - Obblighi connessi alla presenza di rischi specifici e da interferenze

Sentito anche l'RSSPP incaricato dall'Ente, in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, visti l'art. 26 del DLg. n. 81 del 09/04/08 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123) e la determinazione dell'ANAC (già Autorità dei lavori pubblici) n. 3/2008, si precisa che non è stato predisposto il DUVRI in quanto, osservato che le attività oggetto dell'appalto (gestione del servizio educativo - didattico e dei servizi complementari per "Il Nido della Civetta" di Via Godetti n.2), saranno attività gestite interamente e solamente dall'appaltatore; non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. Il conseguente e relativo onere risulta, pertanto, essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare.

Naturalmente restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Art. 7 - Sopralluogo

Il sopralluogo presso la struttura del nido è obbligatorio per la conoscenza dell'immobile e dei beni ivi presenti, ai fini sia della corretta predisposizione dell'offerta, sia per la predisposizione del progetto pedagogico.

Detto sopralluogo dovrà essere effettuato dal rappresentante/procuratore/direttore tecnico dell'operatore economico nonché da dipendente incaricato munito di apposita delega sottoscritta dal legale unitamente a personale della Committenza.

Tenuto conto dell'attuale utilizzo quotidiano della struttura, dovrà essere effettuato nei seguenti orari dalle 16,30 alle 18,00)

In fase di presentazione dell'offerta l'operatore economico partecipante, dovrà allegare alla documentazione amministrativa anche l'attestato di avvenuto sopralluogo.

Art. 8 - Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio e prospetto degli oneri ed elenco prezzi

Il contratto è stipulato interamente "a misura", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera m), dell'allegato I.7 - *Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo* del Codice appalti. Pertanto, trattandosi di appalto a misura, i quantitativi indicati sono puramente indicativi e non impegnativi per l'amministrazione e da considerare solo ai fini della formulazione dell'offerta. Tali importi, a seguito dell'aggiudicazione, saranno quindi rideterminati in base all'offerta presentata

L'importo complessivo del contratto è stato stimato in € 670.740,40 per il primo anno al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge, considerando che la voce di costo su cui effettuare l'offerta economica è il costo unitario mensile per la frequenza di un posto nido, sia a tempo pieno che part-time.

Gli importi a base di gara su cui effettuare l'offerta economica, mediante la presentazione di un unico sconto percentuale, uguale per i due valori economici sotto riportati, sono:

– € 780,56 (iva esclusa) costo unitario mensile per un posto nido a tempo pieno;

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)
e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

Via Giolitti 22 · 41037 Mirandola (MO) · tel. +39 0535 29 511 · www.comune.mirandola.mo.it

– € 505,10 (iva esclusa) costo unitario mensile per un posto nido part time.

L'importo a base di gara è stato calcolato moltiplicando le quote soprariportate per il numero dei bambini che possono essere ospitati nella struttura sia a tempo pieno e part time. Di questi, dieci mesi sono di regolare attività di servizio nido (Settembre – Giugno). L'undicesimo mese è relativo al centro estivo da espletarsi nel mese di Luglio.

Per la stima del mese di settembre, dicembre e gennaio ci si è basati su un costo della manodopera tenendo conto della programmazione degli inserimenti dei nuovi iscritti.

Per il servizio estivo è stato considerato un costo della manodopera pari al 85% del totale, in quanto non tutte le famiglie necessitano di questo servizio.

Da tutte tali informazioni emerge l'importo complessivo del contratto che verrà corrisposto all'operatore economico.

Gli importi a base di gara di € 780,56 e di € 505,10 sono stati calcolati applicando e considerando le seguenti voci:
costo del lavoro: si è considerato il COSTO DEL LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO - Tabella ministeriale ottobre 2025/gennaio 2026, nello specifico:

Figure educative:

per ogni sezione a tempo pieno sono stati calcolati n. 3 educatori in cat. D2 mentre per ogni sezione part-time sono stati stimati n. 2 educatori sempre in cat. D2. Sono stati altresì calcolati n. 2 educatori (per tutte le cinque sezioni) per prolungamento orario sempre in cat. D2.

Figure Ausiliarie:

Sono state considerate complessivamente n. 4 figure di ausiliari in cat. B1.

Coordinatore pedagogico

E' stata altresì compresa la figura del coordinatore pedagogico in categoria E2 secondo le tabelle di riferimento, per un monte ore settimanali di 22 ore.

I costi della manodopera complessivamente sono stati stimati pari al 84,67% dell'importo annuo a base di gara ovvero, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. 36/23, pari ad € 567.945,59 (al netto delle riduzioni dei tre mesi sopra indicati) i.e..

I costi della manutenzione ordinaria dell'immobile e delle pertinenze, acquisto materiali di consumo, attrezzature, spese generali (escluso personale), utile di impresa e di tutti gli altri costi ricompresi nelle voci definite dal presente atto e dal CSA: è stato stimato pari al 15,33 % del totale annuo ovvero per un importo annuo di € 102.794,81 i.e..

In riferimento ai costi della manodopera, si precisa che tali costi sono stati calcolati tenendo conto delle tabelle retributive del CCNL delle cooperative settore sociosanitario, assistenziale educativo e di inserimento lavorativo, di cui al Decreto Direttoriale n. 30/2024 e tiene altresì conto degli aumenti retributivi previsti, nel corso di validità del CCNL, dalle medesime tabelle. Il Contratto collettivo applicato è quello delle cooperative del settore sociosanitario, assistenziale educativo e di inserimento lavorativo, codice **T151**.

Art. 9 - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

9.1 Valore dell'appalto

Nella tabella sottostante si evidenzia il calcolo del valore complessivo dell'appalto, comprensivo di eventuale ripetizione, determinato ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. n°36/2023.

A	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	VALORE
A1	Importo a base di gara per l'intera durata dell'appalto	€ 2.012.221,20
A2	Valore dell'appalto riferito alla eventuale ripetizione	€ 2.012.221,20
TOTALE A		€ 4.024.442,40
B	SOMME A DISPOSIZIONE	SPESE VALORE
B1	Iva 5% sull'importo a base di gara per la durata dell'appalto	€ 100.611,06
B2	Iva 5% sull'importo a base di gara per eventuale ripetizione	€ 100.611,06
B3	Incentivi funzioni tecniche per la durata dell'appalto	€ 40.244,42
B4	Incentivi funzioni tecniche per eventuale ripetizione	€ 40.244,42
TOTALE B		€ 281.710,96

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)
e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Via Giolitti 22 · 41037 Mirandola (MO) · tel. +39 0535 29 511 · www.comune.mirandola.mo.it

Totale A + B

€ 4.306.153,36

9. 2 Copertura finanziaria

La spesa è finanziata con fondi propri del Comune di Mirandola ed è prevista nel piano triennale delle forniture e dei servizi al CUI S00270570369202500

Capitolo Nido – Attivazione nuove gestioni in appalto

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale)	Importo
1	Servizi educativi Servizi di istruzione prescolastica	80110000-8	P	€ 4.306.153,36

Art.10 - Requisiti di partecipazione e cause di esclusione

Requisiti di capacità generale (art. 94 e segg. d.lgs. 36/2023)

Costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione il configurarsi di una fattispecie contrattuale e/o situazione previste dall'art. 93, D.Lgs 36/2023 e ss.mm.

Requisiti di idoneità professionale (art. 100, comma 1, lett. a) d.lgs. 36/2023)

- Iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;
- requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- (In caso di cooperative) iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative (D.M. 23 giugno 2004 e successive integrazioni). per le Cooperative sociali, iscrizione all'Albo Regionale delle Società Cooperative di cui all'art. 9, comma 1 della L. 8 novembre 1991, n. 381.

Requisiti di capacità economico finanziaria (art. 100, comma 11, D.Lgs 36/2023)

- aver realizzato un fatturato globale nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura pari al doppio del valore posto a base di gara ovvero di € 8.451.329,04 in servizi analoghi a quelli oggetto delle prestazioni dell'appalto. Per servizi analoghi si intendono la gestione di nidi dell'infanzia, e/o altri servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni, comprensivi in ogni caso e obbligatoriamente le tipologie di prestazione del servizio educativo, del servizio di ausiliario e di coordinamento connessi ed integrati alla gestione educativa. Tale requisito è richiesto a garanzia della capacità di eseguire un servizio rivolto ad un'utenza particolarmente fragile e meritevole di particolare tutela. Si ritiene sostanzialmente che tale requisito, da un lato, offra adeguate garanzie di serietà, stabilità e capacità professionale e, dall'altro, consenta un elevato livello concorrenziale anche da parte di imprese di modeste dimensioni. Dovranno essere indicati:
 - a. Committente
 - b. periodo di riferimento
 - c. Importo
 - d. tipologia servizio reso

Capacità tecniche professionali (art. 100, commi 11, lett. c D.Lgs 36/2023)

- a) Il concorrente deve aver gestito negli ultimi dieci anni, servizi educativi di nidi in almeno n. 2 strutture educative per bambini 3-36 mesi. Per contratti analoghi si intendono contratti relativi a servizi per l'infanzia destinati a bambini dai 3 ai 36 mesi con ricettività di almeno 60 posti
Per ciascuno di questi servizi dovranno essere elencati: periodo di svolgimento, tipologia di servizio, committenti e numero di bambini iscritti. Al fine di dimostrare tali requisiti potranno essere spesi anche contratti ancora in corso di esecuzione, non ancora giunti alla loro scadenza naturale. In tale ipotesi, però, potranno essere computati, al fine del soddisfacimento del requisito, solo gli importi pro-quota relativi alle prestazioni già eseguite e per le quali siano già rese dichiarazioni di regolare esecuzione da parte del committente;

Requisiti di partecipazione e/o condizioni di esecuzione (Art. 113 del d. Lgs. 36/2023):

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)
e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafore Sara.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Via Giolitti 22 · 41037 Mirandola (MO) · tel. +39 0535 29 511 · www.comune.mirandola.mo.it

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) indicato nei presenti documenti, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche o equivalenti e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL applicato. L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'Allegato al Capitolato e contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori eventualmente svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc..

L'aggiudicatario si impegna altresì a soddisfare le seguenti CONDIZIONI DI ESECUZIONE, da comprovare all'atto della stipula o dell'avvio dell'esecuzione anticipata:

- Disponibilità di personale sufficiente in numero e in possesso dei requisiti indicati dagli artt. del capitolato speciale d'appalto;
- Impiego di personale educativo professionalmente qualificato ai sensi della normativa vigente in materia;
- Inclusione nel gruppo dedicato all'espletamento dei servizi di un coordinatore pedagogico.

Art. 11 - Obblighi dell'appaltatore

L'operatore economico è tenuto a provvedere a tutte le spese occorrenti, necessarie allo svolgimento delle attività, con propri capitali, mezzi e personale.

In particolare provvede a garantire la puntualità del servizio, nello specifico:

- rispettare quanto indicato dal capitolato;
- prevedere a sua cura e spese i controlli necessari ad accertare il regolare svolgimento del servizio;
- assicurare gli obblighi verso il personale, tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli utenti dei servizi nidi d'infanzia.

Art. 12 - Criteri di aggiudicazione e valutazione

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 c. 2 lett.a), del D.Lgs. n. 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica saranno effettuate in base ai seguenti punteggi.

Offerta tecnica: 90 PUNTI

Offerta economica: 10 PUNTI

OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve contenere a pena di esclusione una relazione con la descrizione dei servizi offerti redatta per i punti corrispondenti a quelli sotto riportati: progetto pedagogico e progetto educativo, personale dedicato, formazione e offerte migliorative.

I punti dovranno essere titolati e completamente separati fra loro.

Tale relazione sottoscritta a pena di esclusione dal titolare/legale rappresentante deve essere redatta in un massimo di 15 pagine (30 facciate).

Le pagine eccedenti non saranno considerate ai fini della valutazione

A) QUALITA' DEL SERVIZIO (MAX PUNTI 90) così suddivisi:

n.	Criteri di valutazione	Punti max	Sub. Criterio	Punti D Max	Punti Q Max	Punti T Max
1	Criterio 1. Progetto pedagogico e progetto educativo	42	Sub. Criterio 1.1. Progetto pedagogico e	15		



			sistema interno di verifica e controllo qualità			
			Sub. Criterio 1.2. Progetto educativo	15		
			Sub. Criterio 1.3. Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e del rapporto con il territorio	6		
			Sub. Criterio 1.4. Criteri e modalità di relazione e di rapporti con il territorio	6		
2	Criterio Personale	2	32	Sub. Criterio 2.1. Gestione del personale educativo	11	
				Sub. Criterio 2.2. - Orario e presenza del personale in servizio	11	
				Sub. Criterio 2.3. Servizio di pulizia e ausiliario	10	
3	Criterio 3 Piano della formazione		8		8	
4	Qualità: parità di genere (art. 108 Codice)		2	Possesso della certificazione UNI/PdR 125 sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni		SI: 2 punti NO: 0 punti
5	Criterio 5 Migliorie		6	Sub. Criterio 5.1 Proposte innovative in relazione a servizi	4	



			e al miglioramento della conciliazione dei tempi lavoro delle famiglie			
			Sub. Criterio 5.2 organizzazione di incontri di formazione e di laboratori	2		

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella soprariportata con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Il progetto contiene una proposta tecnico-organizzativa articolata nelle sezioni corrispondenti ai punti descritti nella tabella. Il documento dovrà essere redatto in lingua italiana ed essere firmato digitalmente. Qualora nella proposta sia previsto un coinvolgimento di soggetti/associazioni esterne (differente dunque dalla partecipazione in una delle forme di cui all'art. 65, del D.lgs. 36/2023), verrà assegnato il punteggio massimo previsto per la specifica azione solo nel caso vi sia una formalizzazione (es. lettera di intenti) che attesti dettagliatamente il tipo di accordo, i termini e le modalità di coinvolgimento dei soggetti esterni nel servizio, e l'accreditamento di tali soggetti nel servizio.

La Commissione terrà conto nell'esprimere le valutazioni

Criterio 1. Progetto pedagogico e progetto educativo (max 42 punti)	
Sub. Criterio 1.1. Progetto pedagogico e sistema interno di verifica e controllo qualità	La proposta del concorrente, tenendo conto delle indicazioni nazionali e regionali in materia nonché del progetto pedagogico distrettuale 2025, dovrà indicare le finalità e il contesto educativo. Verranno prese in considerazione: Modalità, tempi e strumenti di valutazione, di documentazione e di condivisione del processo educativo e sua congruità con il progetto distrettuale; Modalità di controllo della qualità organizzativa e pedagogica, metodologie e strumenti per la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti Modalità, tempi e strumenti di autovalutazione documentazione e condivisione del processo autovalutativo, in applicazione della direttiva regionale dell'Emilia Romagna e in raccordo con il coordinamento pedagogico territoriale/ distrettuale
Sub. Criterio 1.2. Progetto educativo	La proposta del concorrente, dovrà contenere: - il grado di articolazione e rispondenza delle metodologie di lavoro in relazione alle finalità del servizio (nidi, spazio bimbi), riferite sia alle routine, della "giornata-tipo", sia all'attività educativa; - adeguatezza delle proposte pedagogiche in relazione ai temi dell'accoglienza e dell'inclusione rispetto ai diversi bisogni dei bambini; - adeguatezza delle proposte pedagogiche in relazione al tema della continuità educativa tra nidi e scuole dell'infanzia; - lo spazio educativo e la scelta dei materiali; - l'organizzazione del tempo quotidiano, periodico e annuale;



	<ul style="list-style-type: none">- il contesto delle relazioni tra bambini, tra bambini e adulti e tra adulti;- l'adeguatezza del materiale didattico e di gioco in relazione al progetto educativo e pedagogico e al numero dei bambini presenti;- l'inserimento e l'ambientamento;- il piano delle attività e metodologia di intervento in riferimento alle diverse fasce di età;- elementi di innovazione nella proposta educativa.
Sub. Criterio 1.3. Criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie	La proposta del concorrente dovrà indicare: Modalità di relazione, comunicazione, informazione e confronto con le famiglie; Modalità di promozione, sostegno e affiancamento alla genitorialità; Organismi e forme di partecipazione adottate, tenendo conto del regolamento dei nidi di infanzia del comune di Mirandola.
Sub. Criterio 1.4. Criteri e modalità di relazione e di rapporti con il territorio	La proposta del concorrente dovrà indicare la tipologia di rapporti con il territorio e con le istituzioni/enti/associazioni ... ivi presenti che si intende offrire. Qualora nella proposta sia previsto un coinvolgimento di soggetti/associazioni esterne, verrà assegnato il punteggio massimo previsto per la specifico sub-criterio solo nel caso vi sia una formalizzazione (es. lettera di intenti) che attesti dettagliatamente il tipo di accordo, i termini e le modalità di coinvolgimento dei soggetti esterni nel servizio, e l'accreditamento di tali soggetti nel servizio.
Criterio 2 Personale (max 32 punti)	
Sub. Criterio 2.1. Gestione del personale educativo	Verranno valutati: <ul style="list-style-type: none">- esperienza professionale delle figure educative coinvolte nell'attività educativa (espressa in anni/mesi esperienza) superiore a quella minima richiesta;- esperienza professionale del personale ausiliario (espressa in anni/mesi esperienza in servizi educativi per l'infanzia) superiore a quella minima richiesta;- esperienza professionale superiore a quella minima richiesta del Coordinatore Pedagogico (espressa in anni/mesi esperienza in servizi educativi per l'infanzia);- individuazione di figure professionali qualificate a supporto delle attività educative (pedagogisti, psicologi, ...);- programmazione e definizione degli ambiti e dei tempi per lo svolgimento di dette attività di supporto in termini anche di quantificazione oraria. Le informazioni dovranno essere organizzate in formato tabellare.
Sub. Criterio 2.2. - Orario e presenza del personale in servizio	Verranno valutate: <ul style="list-style-type: none">- fasce orarie di compresenza del personale educativo tali da garantire una maggiore efficienza e copertura del servizio nei momenti più salienti della giornata o del turno, suddiviso per singola sezione;- rapporto numerico educatori/bambini più favorevole per l'utenza rispetto agli standard minimi di legge;- rapporto numerico operatori ausiliari/bambini più favorevole per l'utenza rispetto ai minimi richiesti dal capitolato/relazione;- orario del personale ausiliario;- articolazione dell'orario settimanale del personale pedagogico, educativo (monte ore frontale e non frontale) e ausiliario, ipotizzando la piena capienza del nido d'infanzia- tempestività e flessibilità nei tempi di sostituzione del personale assente;- Strategie per la gestione delle emergenze sostituzione del personale e contenimento del turn over; Le informazioni dovranno essere organizzate in formato tabellare.

Sub. Criterio 2.3. Servizio di pulizia e ausiliario	Verranno valutate le modalità e la frequenza degli interventi di pulizia ordinaria e straordinaria per garantire la condizione di igiene dei locali e delle attrezzature.
Criterio 3 Piano della formazione (max 8 punti)	
Verranno valutate: - coerenza dei temi in relazione al percorso di auto valutazione; - numero medio di ore dedicate per ciascun addetto aggiuntive rispetto a quanto previsto dall'accreditamento; - rilevanza degli interventi formativi di sostegno al ruolo ricoperto dal personale neoassunto.	
Criterio 4 Possesso certificazione (max 2 punti)	
Possesso della certificazione UNI/PdR 125 sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni	
Criterio 5 Migliorie (max 6 punti)	
Sub. Criterio 5.1 Proposte migliorative	Verranno valutate proposte migliorative dei servizi offerti o proposte aggiuntive di servizi senza oneri per l'Amministrazione, con particolare attenzione all'innovazione delle stesse in relazione al miglioramento della conciliazione dei tempi lavoro delle famiglie
Sub. Criterio 5.2 Proposte migliorative	Verranno valutate proposte migliorative senza oneri per l'Amministrazione in merito all'organizzazione di incontri di formazione e di laboratori rivolti ai genitori su temi significativi inerenti la coppia e l'educazione dei figli tenuti da specialisti nel settore dell'infanzia

La valutazione sarà effettuata sulla base dell'offerta tecnica presentata dal concorrente sulla base delle linee guida sopra indicate e contenute nel capitolato speciale d'appalto, in rapporto a compiti, funzioni ed obiettivi del servizio stesso, comprensivo degli elementi di valutazione sopraindicati.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da 0 a 1, per la determinazione del coefficiente, la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento qualitativo dell'offerta al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo secondo la seguente scala:

Coefficienti da 0 a 1	Criterio motivazionale
0	Elemento assente
0,3	Insufficiente
0,5	Appena sufficiente
0,6	Sufficiente
0,7	Discreto
0,8	Buono
0,9	Ottimo
1	Eccellente

Si precisa che nella definizione della media dei coefficienti, sarà tenuto valido il risultato fino alla seconda cifra decimale dopo la virgola; decimali successivi al secondo non saranno tenuti in considerazione.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un punteggio applicando la relativa formula.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 55 punti per il punteggio tecnico complessivo

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un punteggio, calcolato come segue: al concorrente che ha offerto il maggior ribasso, si assegna il punteggio massimo; agli altri concorrenti, il punteggio viene assegnato applicando la seguente formula:

OFFERTA ECONOMICA (max 10 punti)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 20/03/2025 da Galeotafiore Sara.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Via Giolitti 22 · 41037 Mirandola (MO) · tel. +39 0535 29 511 · www.comune.mirandola.mo.it

Quanto all'offerta economica, la procedura si svolge attraverso la seguente formula con interpolazione lineare:

$$P = 10 \cdot R_i / R_{\max}$$

dove:

P = punteggio

- R_i = ribasso sui due prezzi posti a base di gara offerto dal concorrente *i*-esimo
- R_{\max} = ribasso sui due prezzi posti a base di gara dell'offerta più conveniente
- 10 = peso criterio economico

METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo.

Il punteggio per il concorrente *i*-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove:

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente *i*;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

P_n = peso criterio di valutazione n.

Riparametrazione Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Non si effettua la riparametrazione nel caso in cui sia ammessa una sola offerta.

Il punteggio complessivo finale dell'offerta presentata dal concorrente *i*-esimo è ottenuto sommando il punteggio attribuito all'offerta tecnica con il punteggio attribuito all'offerta economica:

$$PTOT_i = P_{ti} + P_{ei}$$

Sono allegati alla presente relazione i seguenti elaborati:

Planimetrie Struttura;

Inventario arredi, materiali e attrezzature;

CSA;

Tabella Clausola sociale;

Progetto pedagogico distrettuale.